



GOVERNO

## Il min. Tajani conferma i 'contro dazi'

"Nonostante tutte le discussioni che abbiamo avuto, abbiamo visto i dazi imposti all'Ue il 2 aprile, e quindi dobbiamo procedere con l'adozione delle contromisure. Tutte le scadenze sono chiaramente determinate dal processo legale. Quindi distribuiremo la lista delle contromisure stasera. Il voto sarà mercoledì, la riscossione dei dazi inizia il 15 aprile per la prima parte, e nel pieno rispetto della metodologia del Wto, la seconda parte entrerà in vigore 30 giorni dopo. Quindi parliamo del 15 maggio". Lo ha detto il commissario Ue al Commercio Maros Sefcovic affermando che "non è possibile ritardare l'entrata in vigore dei dazi".

"Ci sarà con effetto dal 15 aprile una lista di prodotti americani su cui mettere i dazi. E' una vecchia lista congelata, io ho chiesto il rinvio ma mi pare che la posizione prevalente sia di cominciare dal 15". Lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani a margine del Consiglio Ue Commercio. Se nella lista c'è il whiskey? "Ho chiesto che non ci sia, la lista verrà stilata tra stasera e domani, diciamo che sono moderatamente ottimista", ha spiegato Tajani aggiungendo che la seconda serie di contromisure dovrebbe entrare in vigore il 15 maggio ma, "da qui al 15 c'è ancora tempo per la trattativa". "Mi auguro che la visita del presidente del Consiglio nelle prossime settimane" negli Usa "possa essere utile. Tutti quanti noi, Stati membri, dobbiamo convincere gli Usa ad avere una posizione dialogante, poi chiaramente la trattativa la fa la Commissione Ue". "Qualche segnale di dialogo è arrivato durante i colloqui con Sefcovic. Non significa piegare la testa, bisogna trattare con la schiena dritta", ha sottolineato Tajani. Il ministro rispondendo poi ai cronisti sul crollo delle Borse, ha detto: "Ci stiamo lavorando, stiamo avviando tutte le iniziative possibili".

servizio a pagina 3

# Per un'estate nel rispetto di legalità, trasparenza e piena fruibilità Concessioni balneari di Ostia, a Roma più di 150 domande

Per il primo avviso pubblico del bando, che riguardava 31 concessioni balneari, sono arrivate 99 richieste e nessun lotto è andato deserto

Sono più di 150 le domande pervenute per ottenere una delle concessioni balneari andate a bando ad Ostia. Per quanto riguarda il primo avviso pubblico, che riguardava 31 concessioni balneari, sono arrivate 99 richieste e nessun lotto è andato deserto. Riguardo il bando per le 9 spiagge libere con servizi sono arrivate 54 domande, con tre lotti deserti, per i quali sono in corso le valutazioni per assegnare i servizi connessi alla balneazione indispensabili per la tutela della salute e dell'incolumità pubblica nei tratti di spiaggia, allestendo servizio di salvamento e bagni chimici per le spiagge che non sono già attrezzate. Proseguono inoltre le attività di Ama per la pulizia del litorale, vagliatura e livellamento. Da oggi alle 15:00 è iniziata la fase di apertura buste per la valutazione delle proposte. "Roma Capitale sta lavorando con grande impegno per garantire che l'estate 2025 del mare di Roma si apra nel rispetto della legalità, della trasparenza e della piena fruibilità - ha dichiarato l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale, Tobia Zevi -. Dopo lo stop imposto dalla sospensiva del TAR del Lazio, il Consiglio di Stato - accogliendo il nostro ricorso - ha sbloccato il percorso, permettendoci di riprendere con prontezza tutte le procedure. L'obiettivo è arrivare a una stagione balneare con un mare accessibile, ordinato e finalmente restituito



alla cittadinanza. Si tratta di una corsa contro il tempo, di uno sforzo straordinario per ottenere l'apertura in tempo per la stagione balneare. Stiamo lavorando con rigore e trasparenza - ha aggiunto l'Assessore Zevi - per garantire il corretto svolgimento di tutte le procedure, dalla valutazione delle domande all'assegnazione delle concessioni, fino al controllo dei titoli. Vogliamo che il litorale romano sia uno spazio pubblico vivibile, sicuro e aperto a tutti, simbolo di una città che cambia e si prende cura dei propri beni comuni".

## Lutto a Roma

### Oggi i funerali di Antonello Fassari

Si svolgeranno questa mattina i funerali di Antonello Fassari, attore romano scomparso a 72 anni a causa di una malattia. La cerimonia si terrà alla Chiesa degli Artisti di Roma, in piazza del Popolo, martedì 8 aprile, alle ore 11:00. La notizia della scomparsa di Fassari ha suscitato grande commozione nel mondo dello spettacolo italiano. L'attore era noto per il suo ruolo di Cesare, l'oste, nella serie TV "I Cesaroni". La produzione della serie, Publispei, ha annunciato che Fassari sarà ricordato nella nuova stagione della serie. Claudio Amendola, amico e collega di Fassari, ha espresso il suo dolore per la scomparsa dell'attore: "Per me è un pezzo di vita che va via, è dura anche parlare". Anche Elena Sofia Ricci ha espresso la sua ammirazione per Fassari e il suo dolore per la sua scomparsa: "Antonello, che dolore! Mi sembra impossibile. Grazie per tutto quello che ci hai donato". Enrico Brignano ha dedicato un messaggio a Fassari sul suo profilo Instagram: "Antonello mi mancherà tanto... Fai buon viaggio amico mio e riposa in pace".

## Morte di Ilaria Sula, indagata la mamma del suo omicida

L'accusa è di concorso in occultamento di cadavere

A dare l'ultimo saluto a Ilaria Sula è accorsa una folla di persone. La 22enne trovata morta all'interno di un valigione, uccisa a coltellate dall'ex ragazzo, Marc Samson, 23 anni, che ora è accusato di omicidio aggravato e occultamento del cadavere. Anche la madre di Marc Samson è indagata per concorso in occultamento di cadavere ed è stata interrogata in Questura. È in questa occasione che la donna avrebbe ammesso le proprie responsabilità nell'aver aiutato il figlio a pulire l'appartamento. Secondo l'avvocato Fabrizio Gallo, difensore di

Marc Samson, la madre era in casa al momento del delitto e sta chiarendo la sua posizione. L'avvocato ha anche precisato che potrebbe essere necessaria una perizia psichiatrica per capire cosa abbia spinto il ragazzo a compiere un gesto così grave. La polizia ha sequestrato alcuni coltelli nella loro abitazione, uno dei quali potrebbe essere stato utilizzato nell'omicidio. Il caso ha suscitato grande emozione e condanna. L'avv. Gallo ha espresso il suo cordoglio alla famiglia di Ilaria e ha affermato che il ragazzo deve pagare per il suo gesto.



I summit avvenivano nel pollaio "sicuro"  
**Operazione antidroga**  
9 arresti tra Roma e Modena

a pagina 6



Per Carlo e Camilla ricco programma d'incontri  
**I reali d'Inghilterra in visita nella Capitale**

a pagina 7



Non si fermano all'alt scatta "Fast&Furious"  
**Inseguimento a Tor Bella Arrestati tre cileni**

a pagina 8



Presente a Cerveteri anche l'on. Alessandro Battilocchio  
**FI: Cascianelli eletto nuovo segretario cittadino**

a pagina 9



L'evento di danza urbana più atteso dell'anno  
**World of Dance Rome 2025 Tutto pronto nella Capitale**

a pagina 10

# “È sbagliata la tac”

## È morto in ospedale dopo essere caduto

Sono ancora diversi gli elementi da chiarire nel caso della morte di Charles Yeboah Baffou, ma per adesso c'è un fascicolo aperto, ovviamente “contro ignoti”. Aveva 24 anni, famiglia immigrata anni fa dal Ghana, un fratello a Carpi, una laurea triennale in Economia presa con ottimi voti a Cassino ed una specialistica in arrivo nello stesso ateneo in Management Internazionale: una vita sventrata sabato mattina durante un intervento chirurgico compiuto nell'ospedale Santa Scolastica di Cassino dov'era stato portato in ambulanza all'1.40 della notte. L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Andrea Corvino ed affidata alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato guidata dal sostituto commissario Roberto Amato Donatelli deve capire se siano stati rispettati i protocolli sanitari e se lo studente avrebbe potuto salvarsi se fosse stato operato subito. E non alle 7 del mattino dopo che era stato dimesso dal Pronto Soccorso tre ore e mezza prima. Il fratello ha presentato denuncia: punta il dito contro la Tac fatta al cranio e non anche all'addome, esame che avrebbe permesso di scoprire subito l'emorragia interna che è costata la vita al 24enne. Lunedì gli inquirenti si confronteranno con il sostituto



tuto Andrea Corvino. Insieme valuteranno le iscrizioni da effettuare sul registro degli indagati. L'ipotesi più accreditata è l'omicidio colposo. Sul caso, il ministero della Salute ha attivato la procedura della richiesta di relazione alla Regione Lazio per l'invio degli ispettori ministeriali. Venerdì sera, all'incrocio di via San Marco, nel tratto di strada che collega il campus di via Folcara con la stazione ferroviaria, Charles finisce a terra. È lì che all'1.40 lo notano alcuni ragazzi italiani, immobile sull'asfalto. Dopo pochi secondi passa anche il sindaco di Cassino Enzo Salera e si ferma: con gli altri attende l'arrivo di un'ambulanza del 118 sulla quale lo vedono salire con le sue gambe per andare al Santa Scolastica. Cosa accade da quel momento, gli uomini del sostituto commissario Donatelli lo ricostruiscono grazie alle deposizioni di tre sanitari in servizio nel

Pronto Soccorso che ascoltano come ‘persone informate sui fatti’. Charles riferisce che è caduto, viene sottoposto ad una serie di esami ma secondo uno dei testimoni viene effettuata solo una tac cranica. Fatto sta che nulla emerge e verso le 3.30 viene dimesso. Ma non si allontana: è confuso, dolorante. Sempre attraverso i sanitari è stato ricostruito che lo studente è rimasto prima su una sedia della sala d'attesa e poi si è adagiato su una barella dove è stato trovato intorno alle 7 del mattino di sabato, in stato confusionale. Solo a quel punto è stato riportato in pronto soccorso, viene notato il gonfiore addominale che indica un'emorragia in atto, viene sottoposto ad una tac addominale e si scopre la rottura della milza e le lesioni renali e per questo viene disposto un intervento d'urgenza. Ma Charles morirà sotto i ferri.

## Inchiesta Gintoneria, il cliente più assiduo aveva scelto di versare più di un milione



Credits: Associated Presse/LaPresse

Avrebbe continuato a versare denaro per quei “pacchetti” fatti di bottiglie di pregio, ma soprattutto cocaina ed escort, fino a pochi giorni prima degli arresti di Davide Lacerenza e Stefania Nobile, figlia di Wanna Marchi, e di un loro presunto factotum, fino ad un totale, in tre anni, di circa un milione di euro. La nuova cifra che avrebbe pagato il rampollo di una ricca famiglia, il “cliente” più assiduo dei presunti servizi illeciti offerti dalla Gintoneria di Milano e dal privé La Malmaison, risulta da atti depositati nell'inchiesta per l'udienza che si è tenuta oggi al Riesame per Nobile su un provvedimento di sequestro di soldi. Dagli atti degli arresti del 4 marzo era venuto a galla che il cliente principale, quello da cui era partita l'indagine, condotta dal Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf e coordinata dalla pm Francesca Crupi, per via di segnalazioni per operazioni sospette da parte dell'Unità di Informazione Finanziaria di Bankitalia sui

conti di Lacerenza, aveva versato in circa tre anni e mezzo, dal 2020 al settembre 2023, oltre 641 mila euro. Altre centinaia di migliaia di euro sono saltati fuori da ulteriori accertamenti bancari e poi, come chiarito anche in una recente testimonianza dell'uomo, disoccupato dal 2008 e con una grande patrimonio di famiglia, il totale dei versamenti è salito ad un milione di euro. Soldi versati pure fino ad un paio di giorni prima degli arresti, come riferito dal cliente che aveva continuato a pagare per quei servizi. E anche con “delivery”, ossia gli arrivava tutto a casa. Ieri, davanti al Riesame, Nobile, ai domiciliari e col legale Liborio Cataliotti, ha chiesto la revoca di quel provvedimento di sequestro da circa 900mila euro disposto dalla Procura e poi confermato dal gip. In realtà, rispetto a quel presunto profitto dell'autoriciclaggio, gli investigatori sono riusciti a rintracciare solo circa 80mila euro, di cui 33mila trovati su un conto in Lituania.

## Arrestati gli autori del pestaggio di Chiaia

Sono ritenuti coinvolti nel brutale pestaggio di uno studente e di essere gli autori di una “stesa” compiuta davanti a un locale notturno di Napoli, lo scorso primo febbraio: alle prime luci dell'alba i carabinieri della Compagnia di Bagnoli hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del tribunale di Napoli su richiesta della Dda partenopea a carico di tre giovani. Sono ritenuti gravemente indiziati di delitti commessi con metodo mafioso, il primo febbraio 2025, nel quartiere Chiaia, prima all'interno e poi all'esterno di un locale notturno. Due dei tre indagati sono gravemente indiziati del delitto di lesioni aggravate dal metodo mafioso mentre il terzo indagato è ritenuto gravemente indiziato del delitto di pubblica intimidazione con uso di armi, anch'esso aggravato da metodo mafioso. I tre giovani arrestati dai carabinieri a Napoli per il pestaggio di uno studente universitario e per la “stesa”, avvenuti lo scorso primo febbraio nel quartiere Chiaia, hanno un'età compresa tra i 19 e i 22 anni. La vittima dell'aggressione è uno studente universitario che stava festeggiando il compleanno: per futili motivi venne colpito ripetutamente alla testa, prima con una



pistola usata come corpo contundente, e poi con i calci infertigli a terra quando era ormai privo di sensi. Mentre si stavano allontanando dal locale notturno, i tre, nonostante la folla di giovani in strada, spararono, all'esterno, due colpi d'arma da fuoco, a scopo intimidatorio, scatenando il panico. Le indagini, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli, sono state svolte dai carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Bagnoli i quali hanno ricostruito l'accaduto attraverso l'analisi delle immagini registrate dalle telecamere installate nel locale e in strada e dalle testimonianze rese dai presenti.

*Camaldoli, non regge alla situazione e dopo il delitto decide di togliersi la vita*

## Uccide il nuovo compagno della ex

Omicidio-suicidio nel napoletano. Un uomo, dopo aver ucciso il nuovo compagno della sua ex mentre era in auto, si è suicidato in una zona dei Camaldoli, in una strada isolata distante pochi chilometri dal luogo dell'omicidio. Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti alla base della vicenda potrebbero esserci motivi di contrasti personali legati a una terza persona: l'uomo, Andrea Izzo di 44 anni, avrebbe infatti ucciso il nuovo compagno della sua ex, Mirko Gargiulo di 55 anni, e poi si è tolto la vita dopo essersi recato in una zona isolata. La vittima dell'omicidio aveva già denunciato in passato alle forze dell'ordine di aver subito minacce di morte da parte del suo assassino. In questi minuti gli investigatori stanno ascoltando i parenti della vittima. Secondo una prima ricostruzione della dinamica dei fatti l'omicida, che era in sella a uno scooter, avrebbe provato ad avvicinare la vittima che si trovava in auto già qualche chilometro prima, venendone respinto con una manovra che lo ha fatto cadere. Una volta rimessosi in sella ha di nuovo raggiunto l'obiettivo, complice anche il traffico determinato a quell'ora dall'ingresso degli alunni nella vicina



scuola dell'infanzia, e lì ha fatto fuoco più volte con una pistola. Diversi i colpi sparati all'indirizzo della vettura al cui interno c'era la vittima che non ha fatto in tempo a fuggire: almeno cinque i fori ben visibili sul parabrezza dell'auto. Ambedue i soggetti sono incensurati e la pistola utilizzata per sparare risulta regolarmente registrata. Sull'arma sono in corso i rilievi degli investigatori. Panico tra le mamme presenti. L'ingresso a scuola, consentito dalle 7,45 in poi, era ancora in corso. In molte hanno portato via i loro figli. Quelle che non erano ancora arrivate a scuola, una volta avvistate tramite una chat interna di quanto accaduto, hanno fatto dietrofront tornando a casa.

  
**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

"Nonostante tutte le discussioni che abbiamo avuto, abbiamo visto i dazi imposti all'Ue il 2 aprile, e quindi dobbiamo procedere con l'adozione delle contromisure. Tutte le scadenze sono chiaramente determinate dal processo legale. Quindi distribuiremo la lista delle contromisure stasera. Il voto sarà mercoledì, la riscossione dei dazi inizia il 15 aprile per la prima parte, e nel pieno rispetto della metodologia del Wto, la seconda parte entrerà in vigore 30 giorni dopo. Quindi parliamo del 15 maggio". Lo ha detto il commissario Ue al Commercio Maros Sefcovic affermando che "non è possibile ritardare l'entrata in vigore dei dazi".

"Ci sarà con effetto dal 15 aprile una lista di prodotti americani su cui mettere i dazi. E' una vecchia lista congelata, io ho chiesto il rinvio ma mi pare che la posizione prevalente sia di cominciare dal 15". Lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani a margine del

## Tajani conferma i 'contro dazi': la prima parte arriva il 15 aprile

*"Qualche segnale di dialogo è arrivato durante i colloqui con Sefcovic. Non significa piegare la testa, bisogna trattare con la schiena dritta"*

Consiglio Ue Commercio. Se nella lista c'è il whiskey? "Ho chiesto che non ci sia, la lista verrà stilata tra stasera e domani, diciamo che sono moderatamente ottimista", ha spiegato Tajani aggiungendo che la seconda serie di contromisure dovrebbe entrare in vigore il 15 maggio ma, "da qui al 15 c'è ancora tempo per la trattativa". "Mi auguro che la visita del presidente del Consiglio nelle prossime settimane" negli Usa "possa essere utile. Tutti quanti noi, Stati membri, dobbiamo convincere gli Usa ad avere una posizione dialogante, poi chiaramente la trattativa la fa la Commissione Ue". "Qualche



segnale di dialogo è arrivato durante i colloqui con Sefcovic. Non significa piegare la testa, bisogna trattare con la schiena dritta", ha sottolineato Tajani. Il ministro rispondendo poi ai cronisti sul crollo delle Borse, ha detto: "Ci stiamo lavorando,

stiamo avviando tutte le iniziative possibili. Sono qui come vicepresidente del Consiglio per dire all'Ue che dobbiamo affrontare in maniera determinata la questione". "Noi non facciamo chiacchiere, lavoriamo, ci occupiamo delle cose", ha

aggiunto. Sui contro dazi europei su acciaio e alluminio previsti per il 9 aprile "si potrebbe pensare ad una dilazione, ad un rinvio al 30 ma certamente non è che noi ci opponiamo. Sosterremo il commissario Sefcovic, questo è chiaro, vediamo se si può rinviare di qualche settimana per avere più tempo per il dialogo ma questa lista è congelata quindi, è come dire una reazione di posizione direi, un segnale per dire noi siamo qui, difendiamo le nostre imprese ma siamo sempre pronti a discutere".

**Schlein non arretra: "Meloni amica di Trump, aspetta che le cose si risolvano da sole"**

"Mentre Giorgia Meloni spera che le cose si risolvano da sole, l'economia italiana sta subendo colpi micidiali per le decisioni del suo amico Trump, come dimostra l'ulteriore tonfo di oggi della Borsa di Milano e delle altre piazze mondiali. Gli altri governi europei, a partire da quello spagnolo di Sanchez, stanno mettendo in campo misure forti per proteggere e sostenere imprese e lavoratori, Meloni invece fa solo appelli alla calma". Lo dichiara la segretaria del Pd Elly Schlein. "Serve urgentemente un bagno di umiltà e di realtà da parte del governo, sono in gioco decine di migliaia di posti lavoro: sostenga un negoziato europeo per interrompere l'applicazione dei dazi e predisponga un piano per sostenere i settori dell'economia italiana più colpiti, perché l'incertezza in queste settimane ha già fatto danni enormi mentre lei usava ancora il condizionale per non urtare Trump. Ora basta fare finta di niente".

Il ministro della Difesa, Guido Crosetto è arrivato ieri ad Ankara per una visita ufficiale in Turchia, nel corso della quale effettuerà una serie di incontri istituzionali. Il ministro ha avuto un colloquio con il collega Yaşar Guler. Una "preziosa occasione di approfondimento su temi di interesse comune. Condivisa preoccupazione sulla crisi in atto in particolare in Medio Oriente. Focus anche su situazione Siria e Africa. Comune volontà di promuovere dialogo e stabilità dai Balcani al Medio Oriente" si legge su X del ministero della Difesa. La missione si inserisce in un momento di crescente instabilità regionale, a pochi giorni dal vertice intergovernativo Italia-Turchia previsto a Roma il 17 aprile, che dovrebbe includere anche la visita in

## Il ministro della Difesa in missione in Turchia Focus su Siria e Africa

Italia del presidente turco Recep Tayyip Erdogan. Il vertice e la visita, secondo fonti istituzionali sentite da "Agenzia Nova", sarebbero però in forse e potrebbero essere rimandati. Al centro dei colloqui dovrebbero quindi esserci gli sviluppi sul fronte israelo-palestinese, le tensioni in Libano e nel Mar Rosso, nonché il coordinamento tra i due Paesi all'interno della Nato per favorire iniziative di de-escalation, senza dimenticare anche il dossier libico. La



visita giunge a distanza di sei mesi dal precedente incontro tra Crosetto e Guler, svoltosi a Istanbul il 23 ottobre 2024, durante il quale il ministro italiano aveva espresso piena solidarietà alla Turchia in seguito all'attentato contro la sede della Tai ad Ankara. Oltre al dossier strategico, sul tavolo potrebbero esserci anche i progressi della cooperazione industriale nel settore difesa, in particolare dopo la firma del memorandum d'intesa tra Leonardo e Baykar del 6 marzo scorso. L'accordo prevede la creazione di una joint venture italo-turca per la produzione congiunta di droni avanzati come l'Akinci e il TB2, con attività distribuite tra Italia (La Spezia, Ronchi dei Legionari, Roma) e Turchia, e un avvio operativo previsto per il 2026. La partnership, che

unirà le competenze italiane nei sistemi elettronici e nella certificazione aeronautica con le piattaforme operative di Baykar, punta a posizionare l'Italia e la Turchia come attori di primo piano nel settore europeo e globale dei sistemi unmanned. L'accordo rafforza il rapporto strategico bilaterale e si inserisce nel più ampio contesto di sviluppo tecnologico multilivello in ambito difesa, sicurezza e spazio. "La firma dell'accordo con Baykar rappresenta un passo significativo verso una cooperazione innovativa e solida tra due eccellenze dell'industria della difesa", aveva dichiarato Crosetto lo scorso mese, commentando l'intesa. "In un mondo in rapido mutamento, il rapporto tra Italia e Turchia è destinato a divenire sempre più centrale".

## Giuseppe Del Deo si dimette dal Dis

Giuseppe Del Deo ha annunciato la sua uscita dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza a meno di un anno dalla sua nomina, arrivata nell'estate del 2024. "Dopo oltre 30 anni di servizio nelle Istituzioni, di cui 20 nei Servizi di Intelligence, Aise, Aisi, Dis e dopo aver avuto l'opportunità di ricoprire numerosi ruoli in contesti diversi, lascio i miei uffici nell'esclusivo intendimento di effettuare nuove esperienze professionali", ha comunicato Del Deo. L'ormai ex direttore ha voluto precisare che la sua decisione è stata "condivisa fin dall'inizio con i vertici, sia politici che tecnici". Ha inoltre sottolineato che ogni eventuale futuro incarico sarà svolto "nel consueto spirito istituzionale e in completa condivisione e sinergia con gli obiettivi del Paese". La fine dell'esperienza di Del Deo al Dis arriva in un contesto di cambiamenti significativi all'interno dell'intelligence italiano. L'ex generale dell'esercito era stato indicato, nell'estate del 2023, come possibile successore di Mario Parente alla guida dell'Aisi, ma la scelta era poi ricaduta su Bruno Valensise. A influire sul mancato avanzamento, secondo alcune fonti, sarebbe stato anche il presunto coinvolgimento, poi smentito, di due agenti dell'Aisi, quando Del Deo era il numero due dell'agenzia, nel caso dei due agenti sorpresi ad



armeggiare nei pressi all'auto di Andrea Giambruno. Inoltre, avrebbe avuto un certo peso anche la gestione delle intercettazioni preventive all'interno del caso Paragon, autorizzate dalla procura generale di Roma, che avrebbero interessato anche l'ong Mediterranea.

**CAVALLINO MATTO**  
RistoFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
cavallinomattocerveteri

La delegazione del Parlamento europeo per le relazioni con gli Stati Uniti si recherà nella capitale statunitense da mercoledì a venerdì per colloqui con i rappresentanti del Congresso degli Stati Uniti. La visita degli eurodeputati - scrive il Parlamento europeo in una nota - si svolge sullo sfondo del recente annuncio del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di tariffe estese sui partner commerciali globali. A Washington DC, la delegazione, guidata da Brando Benifei (Pd-S&D), incontrerà principalmente i rappresentanti del Congresso degli Stati Uniti, in parte per preparare il prossimo Transatlantic Legislators' Dialogue (TLD), un forum di importanti legislatori progettato per rafforzare le relazioni tra il Parlamento europeo e il Congresso. Giovedì, gli eurodeputati incontreranno i membri della commissione della Camera degli Stati Uniti che si occupa della competizione strategica tra Stati Uniti e Cina e con la nuova dirigenza della commissione per gli affari esteri

*Gli eurodeputati che prendono parte alla delegazione sono membri dell'ufficio allargato del Dialogo legislativo transatlantico*

## La delegazione Ue a Washington Il tema fondamentale sarà il TLD

della Camera e i membri del House EU Caucus. Si prevede che le discussioni si concentreranno sugli sviluppi in Europa, non da ultimo in relazione all'Ucraina, nonché sul commercio bilaterale, sulla cooperazione UE-NATO, sul futuro dei legami transatlantici e sulle relazioni con la Cina. Giovedì e venerdì, gli eurodeputati terranno incontri con i rappresentanti del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, nonché con think tank e rappresentanti della Camera di commercio degli Stati Uniti. Gli eurodeputati che prendono parte alla delegazione sono membri dell'ufficio allargato del Dialogo legislativo transatlantico.



### Mentre l'Europarlamento discute la creazione di un fondo militare

I ministri delle Finanze dell'Unione europea discuteranno questa settimana la creazione di un Meccanismo europeo di difesa (Edm), un fondo

intergovernativo congiunto per acquistare e possedere attrezzature militari. Secondo quanto si apprende da varie fonti di stampa, il piano, elaborato dal centro studi belga Bruegel su incarico della presidenza polacca del Consiglio Ue,

mira a garantire ampi finanziamenti alla difesa senza aggravare il debito pubblico, un tema sensibile per molti Stati membri. Il fondo sarà discusso il 12 aprile in occasione di una riunione informale dei ministri delle Finanze dell'Ue che si terrà a Varsavia. All'incontro potrebbero partecipare anche Paesi non membri dell'Unione come Regno Unito, Ucraina e Norvegia. L'Edm si affiancherebbe alle misure già annunciate, come l'aumento della spesa militare fino a 800 miliardi di euro nei prossimi quattro anni e il ricorso a finanziamenti comuni per progetti strategici. Il fondo potrà emettere prestiti e accedere ai mercati dei capitali, pro-

muovendo la creazione di un mercato unico europeo della difesa. Attualmente l'industria della difesa nei 27 Paesi Ue risulta fortemente frammentata, con almeno sette modelli di carri armati, nove di obici semoventi e sette di veicoli da combattimento per la fanteria: una compartimentazione che determina costi elevati e scarsa interoperabilità. Secondo il rapporto del centro studi Bruegel, l'Edm dovrà acquistare solo da appaltatori con sede nei Paesi partecipanti o da consorzi che includano una quota minima di partecipazione da parte di aziende Edm. Il fondo potrà inoltre offrire prestiti agevolati agli "Stati in prima linea" - quelli che confinano con Russia o Bielorussia o con elevate spese militari - finanziati da un fondo fiduciario alimentato periodicamente dai membri. L'iniziativa punta a rafforzare l'autonomia militare europea entro il 2030, riducendo la dipendenza dagli Stati Uniti e includendo il Regno Unito come partner strategico nell'industria della difesa.

## Podemos si prepara alle elezioni Montero rappresenterà la sinistra

La segretaria generale di Podemos, Ione Belarra, ha chiesto all'eurodeputata ed ex ministra per la Parità spagnola, Irene Montero, di guidare una futura lista alle prossime elezioni generali, attualmente in programma nel 2027, "che non sia solo di Podemos", ma che guardi alla "società civile organizzata" e a coloro che sono "delusi" dal governo. "So che è chiederti molto, ma solo una donna pacifista, coraggiosa, patriota, sarà in grado di portare a termine il compito che ci aspetta, che la Spagna torni ad avere una sinistra di potere e di governo", ha detto Belarra che si appresta a essere riconfermata come segretaria generale dei morados. Una settimana fa, l'Assemblea del Movimento Sumar, il gruppo della vicepremier seconda Yolanda Díaz, ha approvato una risoluzione per promuovere alleanze a sinistra. Il giorno dopo, l'ex vicepremier e cofondatore di Podemos, Pablo Iglesias ha respinto la proposta affermando che Sumar è "politicamente morto", ricorda El País. Alle ultime elezioni generali, nel luglio 2023, Podemos si



è presentato sotto l'ombrello della piattaforma progressista Sumar, nata con l'ascesa della figura di Yolanda Díaz nell'area a sinistra del Psoe di Pedro Sanchez. Allora Sumar pose il veto sulla candidatura di Montero tra le sue file poiché la popolarità della ex ministra della Parità era stata compromessa dagli effetti indesiderati della legge del 'solo sì è sì' che ha portato alla riduzione della pena per centinaia di persone condannate per crimini sessuali. Poco dopo il voto, Podemos è uscito da Sumar in polemica per l'esclusione dei suoi esponenti dall'esecutivo. Ora i morados, che fecero parte del primo governo di coalizione in Spagna insieme al Psoe di Pedro Sanchez, non sono nel governo ma danno un appoggio esterno all'esecutivo in Parlamento. Sumar ha registrato un calo dei consensi e nell'ultimo sondaggio pubblicato oggi da El País e Cadena Ser risulta al 5,1%, molto al di sotto rispetto al 12,3% che ottenne alle elezioni del 2023. Podemos attualmente è dato al 3,3% dei voti.

## Gaza, gli esperti parlano chiaro: "Israele controlla il 50 per cento"

Israele ha ampliato notevolmente la sua presenza nella Striscia di Gaza da quando ha rilanciato la sua guerra contro Hamas il mese scorso. Ora controlla più del 50% del territorio e sta spingendo i palestinesi in angoli sempre più ristretti di



terra. L'area contigua più grande sotto il controllo dell'esercito si trova intorno al confine di Gaza, dove l'esercito ha distrutto case, terreni agricoli e infrastrutture al punto di renderle inabitabili. A riferirlo, soldati israeliani e gruppi per i diritti umani. Una zona cuscinetto che si è raddoppiata nelle ultime settimane. Israele ha descritto il suo controllo sempre più stretto come una necessità temporanea per fare pressione su Hamas affinché rilasci gli ostaggi rimasti. Tuttavia, affermano i gruppi per i diritti umani e gli esperti di Gaza, la terra che Israele detiene, che include un corridoio che separa il nord dal sud del territorio, potrebbe essere utilizzata per esercitare un controllo a lungo termine. Il premier Benjamin

Netanyahu ha dichiarato che anche dopo la sconfitta di Hamas, Israele manterrà il controllo a Gaza e spingerà i palestinesi a lasciare. La demolizione vicino al confine israeliano e l'espansione sistematica della zona cuscinetto, hanno detto cinque soldati israeliani all'Associated Press, vanno avanti da quando la guerra è iniziata 18 mesi fa. "Hanno distrutto tutto ciò che potevano, hanno sparato a tutto ciò che sembrava funzionare... I palestinesi non avranno nulla a cui tornare, non torneranno mai", ha dichiarato un soldato. Secondo una mappa dell'esercito quando Israele ha ripreso la guerra il mese scorso, ha raddoppiato la dimensione della zona cuscinetto, spingendola fino a 3 chilometri all'interno di Gaza in alcune zone. La zona cuscinetto e il Corridoio di Netzarim costituiscono almeno il 50% della Striscia, ha dichiarato Yaakov Garb, professore di studi ambientali alla Ben Gurion University, che studia i modelli di utilizzo del territorio israeliano-palestinese da decenni.

# ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com






TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

# Intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella "Sanità, investire in sistemi robusti, tutelare la salute sin dalla nascita"

"Il diritto alla salute è una conquista della nostra civiltà, frutto di decenni di impegno civile, mobilitazione popolare, riforme sociali e progressi scientifici". È quanto afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale della Salute. Il Capo dello Stato sottolinea come la recente pandemia abbia evidenziato la fragilità della salute globale e la necessità di rafforzare i sistemi sanitari, rendendoli pronti ad affrontare le emergenze. "Tutelare il diritto alla salute sin dalla nascita - prosegue Mattarella - è una condizione imprescindibile per garantire un futuro a tutti i cittadini, riconoscendo che il benessere di ciascuno contribuisce alla vitalità dell'intera comunità".

Richiamando il tema scelto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la giornata - "Un inizio sano, un futuro pieno di speranza" - il Presidente invita a concentrare l'attenzione sulla salute di madri e neonati. "Migliorare l'accesso alle cure prenatali, formare operatori sanitari qualificati e garantire infrastrutture adeguate significa promuovere un ciclo virtuoso, offrendo ai bambini la possibilità di crescere in una società prospera e dinamica".



**L'Avvocatura è custode del diritto alla difesa, pilastro dello Stato di diritto**  
"L'Avvocatura è promotrice e custode del diritto alla difesa, valore fondamentale dello Stato di diritto, essenziale per il riconoscimento della dignità, della libertà e dell'autonomia della persona". Lo ha dichiarato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Francesco Greco, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2025. Nel suo intervento, il Capo dello Stato ha sottolineato il ruolo centrale dell'Avvocatura nella tutela dei diritti dei cittadini e nel dare voce alle istanze della società civile. "È chiamata sempre più ad assicurare il proprio contributo affinché i diritti siano realmente esercitabili", ha detto Mattarella. Richiamando l'importanza della collaborazione tra tutte le componenti della giurisdizione, il Presidente ha aggiunto: "Nella distinzione dei ruoli e delle funzioni, tutti gli attori

della giustizia concorrono a rafforzare la cultura giurisdizionale, in uno spirito auspicabile di autentica collaborazione". Infine, ha rivolto parole di apprezzamento al Consiglio Nazionale Forense: "Competenza e rigore devono accompagnare l'esercizio della professione forense, alla quale il nostro sistema costituzionale riconosce un ruolo di rilievo. L'azione del CNF in questa direzione è preziosa. Con questo spirito, formulo i più sentiti auguri di buon lavoro".

# Sergio Mattarella nomina 29 giovani Alfieri Repubblica

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito 29 Attestati d'onore di 'Alfiere della Repubblica' a giovani che, nel 2024, si sono distinti nello studio, in attività culturali, scientifiche, artistiche, sportive, nel volontariato oppure hanno compiuto atti ispirati a senso civico, altruismo e solidarietà. Così una nota del Quirinale. Accanto ai riconoscimenti per comportamenti individuali, viene precisato, il Presidente Mattarella ha assegnato anche 4 targhe per premiare azioni collettive di giovani e giovanissimi, anch'esse espressione dei valori di solidarietà, inclusione e accoglienza. "Nuove vie per la solidarietà", è il tema che ha ispirato la scelta dei giovani insigniti in questa edizione. Negli ultimi anni l'idea di solidarietà si è evoluta integrando nuove tecnologie, approcci sostenibili e un maggior coinvolgimento delle comunità. E i giovani, in par-



ticolare, sono oggi protagonisti di una solidarietà moderna che riflette uno spirito dinamico, creativo e tecnologico. Una solidarietà che è sempre più accessibile, inclusiva e adattata alle sfide del mondo contemporaneo. Tra le storie narrate vi si trovano quelle di ragazze e ragazzi che hanno deciso di impiegare le proprie abilità scientifiche e tecnologiche per affrontare importanti sfide sociali e ambientali al fine di migliorare la qualità di vita di tante persone; gli esempi di adolescenti che utilizzano la scrittura come strumento di cambiamento sociale, per affrontare temi rilevanti e sensibilizzare i coetanei sull'importanza della cultura nella costruzione di una società più consapevole e aperta; la testimonianza di giovani attivi nel valore universale dello sport, potente strumento che consente di superare qualsiasi barriera fisica, culturale, sociale o economica.

A questi esempi di innovazione, si affiancano quelli - più classici ma non meno importanti per il filo rosso che tiene insieme gli Alfieri della Repubblica nominati nelle diverse annualità - dei giovani che si sono distinti per gesti "eroici", di coloro che si pongono come modelli di cittadinanza attiva perché impegnati a promuovere la cultura della legalità, dei tanti volontari che si spendono per i più vulnerabili, tutti portatori di storie straordinarie di inclusione e resilienza. Anche quest'anno, i giovani ci insegnano che l'altruismo, la generosità e la responsabilità sociale possono fare la differenza attivando un effetto moltiplicatore che può trasformare l'impegno del singolo in un movimento collettivo capace di generare profondi cambiamenti. Quanti oggi ricevono questo riconoscimento rappresentano solo una parte di quel numero indefinito di giovani che si impegna e lavora alacremente nella vita quotidiana, contribuendo ogni giorno a nutrire quell'insieme di valori che costituisce l'elemento propulsivo fondamentale per la nostra società.

## Gdf Viterbo: erogavano quantità minori di idrocarburi rispetto a quelli indicati sul display Sequestrate tre pistole erogatrici presso un distributore di carburanti

La scorsa settimana le fiamme del Comando Provinciale Viterbo, hanno sottoposto a sequestro 3 pistole erogatrici di rifornimento presso un impianto di distribuzione stradale di carburante nel comune di Canepina in quanto per ogni 20 litri di prodotto segnato sullo schermo della colonnina di fatto ne erogava oltre 1 litro in meno. L'intervento della pattuglia della Compagnia di Civita Castellana è immediatamente avvenuto in seguito alla segnalazione di un utente pervenuta alla Sala

Operativa del Comando Provinciale Viterbo attraverso il numero di pubblica utilità "117". L'avventore lamentava lo scorrere del conteggio della somma da pagare senza l'effettiva erogazione di carburante nonché lo "scorrimento" del prezzo totale anche dopo la fine del rifornimento. Sono stati eseguiti prontamente degli accertamenti mediante l'utilizzo del "doppio decalibro" ed altra strumentazione in uso al Reparto, acclarando sin da subito uno scostamento tra le quantità indicate

sui display e quelle effettivamente vendute, procedendo quindi al sequestro penale di 2 pistole erogatrici ed uno amministrativo. Il responsabile è stato deferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo per il reato di frode in commercio previsto e punito dall'art. 515 del Codice Penale e segnalato alla Camera di commercio per l'illecito amministrativo. In definitiva veniva pagata una cifra di carburante maggiore a quella erogata per valori consistenti

## Cade dal monopattino e muore, medico indagato per omicidio colposo

Ispettori della Polizia e magistratura indagano sulla morte di Charles, uno studente ghanese di 20 anni, deceduto sabato notte all'ospedale Santa Scolastica di Cassino dopo essere caduto da un monopattino elettrico. È stato iscritto nel registro degli indagati un medico sessantenne del Cassinate, con l'accusa di omicidio colposo. Tuttavia, fonti vicine all'inchiesta precisano che si tratta di un atto dovuto per consentire lo svolgimento di accertamenti irripetibili, come l'autopsia già disposta dalla Procura. Gli investigatori stanno acquisendo le immagini di videosorveglianza relative all'incidente avvenuto venerdì notte in viale Bonomi, quando Charles è caduto rovinosamente mentre guidava un monopattino elettrico. L'obiettivo è ricostruire nel dettaglio le cause del trauma che ha portato al decesso e verificare ogni passaggio successivo, compreso l'intervento sanitario.



## Locali, automobilisti e attività commerciali mille controlli della Polizia Locale nel week end

La Polizia Locale di Roma Capitale ha effettuato oltre mille controlli nel weekend, concentrandosi su locali, automobilisti e attività commerciali. Sono state riscontrate centinaia di violazioni, tra cui la vendita e il consumo di alcolici oltre l'orario consentito, occupazioni di suolo pubblico abusive e disturbo della quiete pubblica. Un locale in zona Trastevere è stato multato per 20mila euro a causa di diverse irregolarità, tra cui la somministrazione abusiva di bevande, l'utilizzo non a norma di narghilè e la musica ad alto



volume. Gli agenti hanno anche riscontrato violazioni da parte degli automobilisti, con circa 2mila infrazioni, tra cui guida in stato di ebbrezza e possesso di sostanze stupefacenti. Un neopatentato con un passeggero minore è stato trovato in possesso di 6 grammi di cannabis.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano  
la Voce  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
lontano dal solito  
vicino alla gente

Intervento della Direzione Distrettuale Antimafia e dei Carabinieri tra Tivoli e Guidonia

# Operazione antidroga tra Modena e Roma

## Nove arresti, i summit nel pollaio "sicuro"

Su disposizione della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, è in corso una vasta operazione dei Carabinieri della Compagnia di Tivoli per dare esecuzione a un'ordinanza, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della Procura della Repubblica di Roma - Direzione Distrettuale Antimafia - che dispone la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di 9 persone, di cui 7 italiani e 2 di nazionalità albanese, gravemente indiziate di essere i promotori e membri di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, nonché detenzione e porto abusivo di armi comuni. Le indagini dei Carabinieri, avviate nel 2021, hanno consentito di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine all'esistenza di una articolata organizzazione criminale dedicata allo spaccio di stupefacenti nei comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio. Si è potuto accertare, inoltre, che i promotori del-



l'associazione avevano messo a punto una importante struttura logistica di smercio dello stupefacente, assegnando compiti specifici ai singoli partecipi che avevano anche la disponibilità di armi, tanto da accaparrarsi anche l'egemonia di una piazza di spaccio in località Favale di Tivoli. I destinatari del provvedimento sono un 60enne italiano, operaio promotore dell'organizzazione; in 2 organizzato-

ri, ossia un 41enne di origine albanese, nullafacente e un 47enne italiano, operaio; e in altri 5 soggetti partecipi all'organizzazione criminale, di cui una donna 79enne, italiana, residente sulla piazza di spaccio, gravemente indiziata di essersi prestata ad occultare parte dello stupefacente e somme di denaro, provento dello spaccio, presso la propria abitazione. Gli indagati, su

disposizione degli organizzatori, sono gravemente indiziati di gestire lo spaccio suddividendosi le zone e i turni durante le giornate. Infatti, dopo un preliminare contatto con uno dei promotori, gli acquirenti si dirigevano spesso a piedi o mediante l'utilizzo della propria autovettura, sulla piazza di spaccio dove li attendeva il pusher debitamente incaricato e pronto per cedere la dose di

sostanza pattuita. Le indagini hanno consentito di raccogliere elementi indiziari circa il fatto che il promotore 60enne aveva instaurato un vero e proprio rapporto di dominio indiscusso sugli affiliati, tanto è vero che in una circostanza è emerso che il predetto ha costretto un pusher, all'epoca dei fatti, 23enne a continuare a lavorare per lui per saldare i debiti connessi alla vendita dello stupefacente. In aggiunta, i capi di tale associazione avevano stretto contatti con soggetti dediti al malaffare di località esterne all'hinterland romano e si è avuto modo di registrare anche un viaggio del 60enne e del 41enne verso la Spagna, viaggio in cui quest'ultimo è stato arrestato quasi al confine perché trovato in possesso di documenti falsi. Elemento di dettaglio investigativo è il fatto che i summit, finalizzati alla gestione dell'attività illecita, avvenivano all'interno di un pollaio, luogo ritenuto sicuro per eludere eventuali intercettazioni.

### in Breve

#### Non ce l'ha fatta il 13enne ferito da colpo di pistola: indagini in corso

È morto alle 6 di ieri mattina il ragazzo di 13 anni che nella tarda serata di sabato era stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale San Camillo di Roma, dopo essere stato colpito da un proiettile alla testa. Secondo quanto ricostruito, l'arma che ha causato il tragico incidente era regolarmente detenuta dal fratello della vittima per uso sportivo. Al momento dell'incidente, che sembra essere avvenuto in casa, era presente anche il padre. Le forze dell'ordine, tra cui la Squadra Mobile e il commissariato San Paolo, stanno indagando sulla vicenda per chiarire la dinamica dell'accaduto.

#### Aggressione in pieno giorno al parco. In venti contro tre, ferito un uomo

Paura in pieno giorno al Parco dell'Acquedotto Alessandrino, in zona Casilina, dove un gruppo di circa venti ragazzi ha aggredito tre persone. L'episodio è avvenuto intorno alle 13:40 di domenica, in un'area verde molto frequentata da residenti e famiglie. Secondo quanto riferito dalle vittime agli agenti dei commissariati Porta Maggiore e Torpignattara, l'aggressione sarebbe avvenuta senza apparente motivo. Uno dei tre, un cittadino originario del Bangladesh, è stato colpito al volto e trasportato in codice giallo al Policlinico Umberto I. Le sue condizioni non sono gravi. Il gruppo di aggressori si è dileguato rapidamente a piedi in direzione di via Casilina. Le indagini sono in corso: gli agenti del commissariato Torpignattara stanno acquisendo elementi utili all'identificazione dei responsabili, anche attraverso eventuali immagini di videosorveglianza presenti nella zona.

Un nuovo servizio interforze extraurbano è stato messo in campo dalla Questura di Roma nei comuni di Mentana, Monterotondo e Fonte Nuova, Settebagni, Cinquina, Bufalotta e Porta di Roma in ambito urbano. L'obiettivo dell'attività coordinata dal dirigente del III Distretto Fidene Serpentara ha visto il coinvolgimento di personale della Squadra Cinofila, della Divisione Polizia Amministrativa, della Polizia Locale di Mentana e del S.I.A.N. della ASL Roma. Sono 800 persone le persone identificate all'esito dei mirati servizi di controllo, che sono stati estesi anche a circa 300 veicoli. Sono 18, invece, gli esercizi commerciali sottoposti ad ispezione amministrativa e sette le conte-

## Sicurezza e decoro: 1 arresto

### Sequestrati 5 chili di hashish

Servizi di controllo straordinario congiunti nei comuni di Mentana, Monterotondo e Fonte Nuova. Scattano i sigilli per diverse attività

Sanzioni amministrative per un ammontare di oltre 100.000,00 euro

stazioni di violazioni amministrative per un importo totale di oltre 100.000,00 euro. A finire sotto la lente di ingrandimento della Polizia di Stato diverse attività di somministrazioni di alimenti e bevande, per 8 delle quali è scattata la sospensione immediata a causa della riscontrata e grave mancanza dei

requisiti igienico sanitari e strutturali degli impianti. Tra gli esercizi controllati, due sale giochi videolottery sono state sanzionate per non aver rispettato le ordinanze che regolano gli orari di sospensione del gioco, per la mancata osservanza della separazione dello spazio dedicato ai dispositivi video - ludici

e per aver permesso il gioco a minorenni. A Settebagni, durante un controllo, un 52enne italiano è stato poi sorpreso con 5 chili di hashish suddivisi in panetti all'interno dell'auto. Per l'uomo è immediatamente scattato l'arresto. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La



strategia messa in campo proseguirà in maniera costante al fine di garantire il presidio delle aree urbane della città in tutte le sue declinazioni, nonché garantendo la tutela di sicurezza e decoro urbano quale unicum utile ad assicurare adeguati standard di vivibilità a beneficio della collettività.

**Ristorante**

**Le Cantine Del Cardinale**  
Chef Daniele Orietti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE  
TEL. 333.5837063  
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

**LUBE STORE CREO**  
**LUBE AURELIA**  
IL PIÙ BELLO D'ITALIA

**Salotti**  
A POMEZIA  
**GRANDI AFFARI**  
da **Mondo**  
Lusine e Salvatore  
"I Marchigiani"

**9 KM DI ESPOSIZIONE**  
**5000 DIVANI**

PRONTA CONSEGNA

**POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A**  
TEL.FAX 06.9107361

# Intesa tra le due città per strategie e iniziative comuni. Via con la promozione culturale e turistica Giubileo 2025, firmato un accordo di collaborazione tra Assisi e Roma

Assisi e Roma hanno siglato un accordo di collaborazione per strategie e iniziative comuni legate al Giubileo 2025, evento che unisce le due realtà all'insegna di valori unitari. L'intesa è stata sottoscritta ieri pomeriggio, nella Sala della Conciliazione della città serafica, dalla presidente del Consiglio comunale di Assisi Donatella Casciarri e dalla Presidente dell'Assemblea capitolina di Roma, Svetlana Celli, che l'hanno promossa. Il documento prevede azioni congiunte su temi legati a turismo, economia, sviluppo sostenibile, nonché l'attivazione di buone pratiche utili a rafforzare il legame tra territori. Prima della firma, esperti in tali settori hanno illustrato l'impatto sociale, culturale ed economico degli eventi giubilari sui territori di Assisi e Roma. All'evento - patrocinato Rai Umbria, con media partner la testata TGR - hanno partecipato rappresentanti istituzionali, referenti di associazioni e di realtà culturali coinvolte. L'accordo si fonda sulla condivisione dell'idea del Giubileo come valore comune all'intero territorio nazionale, in grado di creare comunanza tra città, attraverso scambi tra i propri cittadini

anche con lo studio di servizi gratuiti o convenzionati, finalizzati alla fruizione delle rispettive ricchezze. Assisi e Roma sono accomunate da numerosi elementi storico-religiosi e dal valore intrinseco della pace, nonché dal fatto che nonostante le diverse dimensioni si trovano a dover affrontare problematiche analoghe riguardo alcuni eventi rilevanti presenti nei rispettivi territori. A tal fine, come prima azione, Roma s'impegna a destinare a quella di Assisi mille "Roma Pass", legati alla promozione del patrimonio culturale e turistico cittadino, che garantiscono l'accesso gratuito a diversi siti culturali della stessa. La città serafica metterà invece a disposizione cinquecento "Assisi Card Giubileo 2025" a favore dei cittadini della Capitale, che consentono l'ingresso gratuito ai Musei civici (Pinacoteca comunale, Foro romano con collezione archeologica e Rocca maggiore) e una scontistica speciale per usufruire del bus elettrico "Assisi Serafica Bellezza Eco Tour", utile a visitare il centro storico della città, collegando l'intero circuito museale cittadino. "Sono profondamente soddi-

sfatta per la firma di questo accordo tra Roma e Assisi, che rappresenta il frutto di un dialogo istituzionale concreto e costruttivo. Insieme alla presidente Casciarri abbiamo condiviso la volontà di avviare un percorso comune che, a partire dal Giubileo 2025, possa sviluppare progetti e azioni capaci di valorizzare i legami storici e spirituali tra le nostre città. È un'intesa che guarda oltre l'evento giubilare, con l'obiettivo di creare nuove opportunità per i cittadini e rafforzare



messaggio di speranza e cooperazione. Questa firma è solo il primo passo. Continueremo a costruire, insieme, un modello di collaborazione che sia duraturo e replicabile", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. Per Roma erano presenti anche Roberto Botta (direttore ufficio di supporto al Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025); Lorenzo Tagliavanti (presidente Camera di Commercio di Roma); Simone Silvi (amministratore unico Zetema).

la rete dei territori attraverso cultura, turismo e buone pratiche. Roma e Assisi sono luoghi simbolo di fede e accoglienza, e oggi, più che mai, sentiamo il dovere di lavorare insieme per promuovere un

Atterrati a Ciampino ieri mattina, il programma degli incontri di oggi e domani

## Italia-Gb: Carlo e Camilla in visita a Roma e Ravenna

È arrivato ieri mattina a Ciampino l'aereo di re Carlo III, da oggi in visita ufficiale in Italia con la moglie Camilla. Ad accogliere i sovrani al 31esimo stormo ci saranno il capo del cerimoniale di Stato, Bruno Antonio Pasquino, e la sottosegretaria agli Esteri Maria Tripodi. Carlo e la consorte riceveranno il benvenuto dalla Guardia d'onore e dalla banda militare. Quello in Italia è il diciottesimo viaggio ufficiale in Italia, la prima volta nel 1984 e l'ultima a ottobre 2021 per la riunione del G20. La moglie lo aveva accompagnato già due volte, nel 2009 e nel 2017. Per Carlo, è il primo impegno all'estero dopo il breve ricovero in ospedale la settimana scorsa per gli effetti collaterali della terapia oncologica che sta seguendo. Ed è anche un'occasione speciale: mercoledì la coppia festeggerà il ventesimo anniversario di matrimonio, celebrato il 9 aprile del 2005 a Windsor. La visita sottolinea "la profondità e l'ampiezza dei nostri rapporti bilaterali: le relazioni nel capo della difesa, anche nell'attuale contesto internazionale; i nostri valori condivisi, la storia e la cultura; il nostro lavoro comune sulla transizione verso l'energia pulita; e i legami tra i nostri popoli e le nostre comunità", ha

dichiarato Buckingham Palace in una nota. La tre giorni italiana di Carlo inizia ufficialmente questa mattina al Quirinale. Re Carlo e la regina Camilla saranno ricevuti dal presidente Sergio Mattarella con tutti gli onori, compreso il passaggio delle Frece Tricolori insieme con le Red Arrows, la pattuglia acrobatica della Royal Air Force, per celebrare gli interessi comuni e la collaborazione in materia di difesa. Il sovrano si sposterà poi a piazza Venezia insieme con la regina per deporre una corona di fiori alla tomba del Milite ignoto, all'Altare della Patria. A seguire, una visita ai Fori Imperiali e l'incontro con la comunità britannica a Villa Wolkosnky, residenza dell'ambasciatore. Particolarmente densa la giornata di mercoledì. Carlo III vedrà la premier Giorgia Meloni, a Villa Pamphilj. Poi si sposterà al Mattatoio di Testaccio per una tavola rotonda sulle catene di approvvigionamento di energia pulita, co-presieduta dal ministro degli Esteri, Antonio Tajani, e dal collega britannico David Lammy, con imprenditori ed esperti del settore. Nel pomeriggio, Carlo III parlerà al Parlamento riunito in seduta comune a Montecitorio,

primo sovrano britannico ad avere questo onore, riservato in passato solo ad altri tre dignitari non italiani: papa Giovanni Paolo II, re Juan Carlos di Spagna e il figlio Felipe. Programma in parte separato per la sovrana che in una scuola elementare della Capitale premierà i bambini che hanno partecipato a un concorso di scrittura organizzato del British Council nel suo 80esimo anniversario. La coppia si riunirà per la cena di Stato organizzata dal presidente Mattarella in serata al Quirinale, quando festeggerà anche l'anniversario di matrimonio. La terza giornata italiana dei reali britannici sarà dedicata alla loro prima visita a Ravenna. Ad attenderli troveranno il presidente Mattarella e insieme prenderanno parte alla commemorazione, in municipio, dell'80esimo anniversario della liberazione della provincia per opera delle Forze alleate, il 10 aprile del 1945, di cui facevano parte anche i contingenti del Commonwealth. Insieme alla regina, poi, Carlo III visiterà la tomba di Dante e ascolterà la lettura di un canto della Divina Commedia. E mentre Camilla si sposterà al Museo Byron, Carlo potrà ammirare i mosaici di San Vitale e Galla Placidia.

### Disagi al traffico

Roma Capitale informa che in occasione della visita istituzionale dei reali d'Inghilterra, in corso fino al 10 aprile sono previsti alcuni eventi che causeranno disagi alla circolazione e agli spostamenti nel centro della città. In particolare, la visita dei reali all'Altare della Patria e al Parco Archeologico del Colosseo nella mattinata di oggi martedì 8 aprile e all'ex Mattatoio in zona Testaccio nella mattinata di domani mercoledì 9 aprile determineranno limitazioni temporanee al traffico e quindi agli spostamenti nelle zone interessate. Possibili temporanee chiusure e divieti di sosta anche in via Sardegna, in via Campania e nei pressi del Quirinale dove verrà creata un'area di sicurezza delimitata dalle seguenti strade: via XXIV Maggio, piazza e via del Quirinale, via delle Quattro Fontane, via Rasella, via in Arcione, vicolo Scanderberg, via della Dataria, piazza del Quirinale e via XXIV Maggio. Nella tarda mattinata di oggi 8 aprile, visita all'Altare della Patria con chiusure e blocco della circolazione in un'ampia zona nell'area di piazza Venezia. In particolare dalle 11,50 verranno istituiti 2 varchi e 5

sbarramenti. I varchi di accesso saranno quelli in via dei Fori Imperiali all'altezza dell'attraversamento pedonale semaforico e in piazza Ara Coeli altezza Via del Teatro Marcello. Gli sbarramenti verranno creati in piazza San Marco, piazza Venezia angolo via Cesare Battisti, piazza Venezia angolo via del Plebiscito, piazza Madonna di Loreto angolo via dei Fornari, piazza Madonna di Loreto angolo vicolo di San Bernardo, via di San Pietro in carcere. Dalle 12,30, le chiusure interesseranno anche: via Celio Vibenna (tutta), via di San Gregorio in direzione e verso da via di Porta Capena fino al Colosseo. Sempre oggi 8 a partire dalle 12 saranno chiuse al transito: piazza di Santa Francesca Romana, via Sacra, via di San Gregorio, nel tratto compreso tra l'Arco di Costantino e Via Sacra, tutta Clivo di Venere Felice e un tratto di via di Santa Bonaventura. Domani 9 aprile in occasione della visita all'ex Mattatoio sarà creata un'ampia zona di controllo in un'ampia zona di Testaccio: via Aldo Manuzio, via Beniamino Franklin, da Via Manuzio a via Galvani, via Nicola Zabaglia, piazza Vittorio Bottego, via Campo Boario, largo Testaccio, Ponte Testaccio e largo Marzi.

Controlli dei Carabinieri dei NAS nei quartieri Cecchignola e Laurentino 38

# Controllate due attività: sequestrati 20 chili di prodotti alimentari, 1 persona denunciata, 4.000 euro di sanzioni

I Carabinieri della Stazione Roma Cecchignola, con il supporto di quelli della Compagnia Carabinieri Roma Eur, della 3<sup>a</sup> Sezione Motociclisti del Nucleo Radiomobile di Roma e dei Carabinieri del Nas di Roma, hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio, nei quartieri "Cecchignola e Laurentino 38", finalizzato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree urbane di periferia, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nello specifico, i militari della Stazione di Roma Eur hanno denunciato un georgiano di 39 anni, senza fissa dimora, poiché gravemente indiziato di furto aggravato, in quanto è stato fermato all'esterno di un negozio, con generi alimentari non pagati. Refurtiva recuperata e restituita al titolare del-



attività che ha presentato denuncia-querela. In via Oscar Sinigaglia e via Canzone del Piave, i militari hanno ispezionato due attività commerciali e hanno multato i titolari, per inadeguatezza strutturale del magazzino delle derrate, con prescrizione di produrre documentazione attestante le autorizzazioni sanitarie e per la mancata e non corretta applicazione dei sistemi e delle

procedure di autocontrollo HACCP, con il conseguente sequestro di circa 20kg di prodotti alimentari di vario genere. Per entrambi i titolari è scattata una multa, per un totale complessivo di 4.000 euro. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 150 persone, controllato 70 veicoli e effettuato diversi posti di controllo, dove un'automobilista è stato multato.

La polizia li trova equipaggiati con tutti gli accessori del mestiere

## Svaligiano un appartamento Tre georgiani in manette

Classiche chiavi inglesi, dalla più piccola alla più grande, cacciaviti, grimaldelli, seghetti, forbicine e brugole, ma anche chiavi a mappa ed europee, di ogni tipo e modello: un vero e proprio armamentario con cui i tre topi d'appartamento riuscivano a spalancare tutte le porte dei "loro desideri". A fermare l'ennesimo colpo messo a segno da tre georgiani, tutti già noti per precedenti specifici, sono stati gli Agenti del IX Distretto Esposizione e del XI Distretto San Paolo. Tutto è iniziato da una chiamata di un cittadino al 112 (N.U.E.), che segnalava di aver visto tre uomini scavalcare il cancello di un'abitazione in via Castiglione D'Orcia ed introdursi all'interno del palazzo. I poliziotti, una volta arrivati sul posto, hanno seguito le loro "orme"; prima hanno scavalcato il cancello e poi sono saliti per le scale alla ricerca dei tre "ospiti indesiderati". Giunti al secondo piano, i poliziotti hanno trovato conferma dei loro sospetti: la serratura della porta di ingresso di uno degli appartamenti era stata, infatti, appena "lavorata". Così, mentre i tre georgiani erano intenti a lasciare la casa con il bottino appena guadagnato, ad aspettarli sulla soglia c'erano gli agenti, che li hanno

immediatamente bloccati. Uno dei tre, nell'immediatezza, ha tentato di disfarsi degli arnesi da lavoro gettandoli a terra. Sottoposti a perquisizione personale, all'interno del giubbotto di uno dei tre, i poliziotti hanno trovato il risultato della visita nell'appartamento: bracciali, anelli e collane d'oro e di argento, oltre a numerosi gioielli di bigiotteria. Accompagnati presso gli Uffici del XI Distretto San Paolo per i successivi accertamenti, i tre di età compresa tra i 35 e i 40 anni, con precedenti specifici, sono stati arrestati per furto aggravato. Per loro è scattata la denuncia per possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli. Tutta la refurtiva è stata consegnata al legittimo proprietario. L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato ed ha disposto nei loro confronti la misura della custodia cautelare in carcere. Per completezza si precisa che le evidenze investigative sopra descritte attengono alla fase delle indagini preliminari e che, pertanto, gli indagati sono da ritenersi presunti innocenti fino ad un definitivo accertamento con sentenza irrevocabile di condanna.

## "Fast & Furious" a Tor Bella Monaca

Non si fermano all'alt: scatta un inseguimento a sirene spiegate durante la notte. Arrestati tre cileni dagli agenti della Polizia di Stato

Due uomini e una donna viaggiavano a bordo di un'auto a noleggio nei pressi di Via Casilina quando sono stati notati da una volante. Gli agenti hanno intimato l'alt, ma il conducente della vettura ha accelerato dando il via ad una folle e pericolosa fuga imboccando strade contromano e sfrecciando tra i semafori rossi. La corsa si è poi conclusa in Via Tor Bella Monaca,

dove il veicolo dei fuggitivi ha impattato contro un'ignara autovettura in transito. Abbandonata l'auto, nel tentativo di dileguarsi, i tre sono stati prontamente raggiunti e bloccati dai poliziotti ma, resilienti al controllo, hanno ingaggiato una colluttazione provando a più riprese a colpirla con calci e pugni nel tentativo di divincolarsi, minacciandoli anche di morte.

Immediatamente sottoposti a perquisizione, all'interno dell'auto a loro in uso è stata ritrovata una scatola gialla contenente 5 pezzi di Marijuana e 7 involucri di Hashish per un peso complessivo di circa 25 grammi e 700 euro in banconote di diverso taglio. I due uomini e la donna sono finiti, quindi, in manette per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e per reati ine-

renti lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per il più giovane dei due uomini è scattata anche la denuncia per danneggiamento per aver infranto il vetro posteriore della volante a "testate", tanto da indurre gli operatori ad utilizzare lo spray capsicum per contenere l'esuberanza di lui e degli altri due complici, andati in escandescenza durante il tragitto per gli Uffici di Polizia. I con-



trolli nella zona proseguiranno senza soluzione di continuità e con strategie differenziate nel perseguimento del-

l'obiettivo di restituire porzioni di territorio che frange criminali ambiscono a controllare con finalità delittuose.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

## Furto di farmaci salvavita per 221mila euro all'ospedale di Viterbo: arrestato un 57enne

La Polizia di Stato ha arrestato un uomo di 57 anni, già detenuto per reati analoghi presso il carcere di Bologna, ritenuto responsabile del furto di farmaci salvavita per un valore di 221mila euro, avvenuto l'8 settembre 2023 all'ospedale "Santa Rosa" di Viterbo. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal Gip del Tribunale di Viterbo, su richiesta della locale Procura. Il furto è stato scoperto al momento dell'apertura della farmacia ospedaliera: durante la chiusura notturna, i ladri avevano forzato una finestra al primo piano dell'edificio, introducendosi all'interno per poi fuggi-



re con la refurtiva. Le immagini delle telecamere di sorveglianza hanno ripreso tre persone, con volto coperto e guanti, aggirarsi nei pressi della farmacia. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Squadra Volante, della Polizia Scientifica e della Squadra Mobile, che hanno effettuato rilievi e sequestrato

materiale utile per le indagini. Gli accertamenti tecnici e scientifici hanno portato all'identificazione del 57enne oggi finito in carcere. L'attenzione degli investigatori si è concentrata anche su un altro colpo simile avvenuto il 3 agosto 2023, sempre nello stesso ospedale, con un bottino di farmaci del valore di circa 270mila euro. Per entrambi i furti sono coinvolti più indagati: perquisizioni domiciliari sono state eseguite nelle scorse ore dalle Squadre Mobili di Viterbo, Napoli e Catania, alla ricerca di ulteriori prove. Le indagini sono ancora in corso.600

# Forza Italia: Sandro Cascianelli eletto nuovo segretario cittadino

Il congresso cittadino di Forza Italia elegge per acclamazione il nuovo segretario del coordinamento cittadino: Sandro Cascianelli insieme al direttivo comunale. Presenti il segretario provinciale On. Battilocchio e il Vice-presidente del consiglio regionale On. Cangemi, insieme ai consiglieri comunali Paolacci e Vecchiotti. Un congresso che raccoglie quanto di buono fatto sino ad ora, con una idea chiara di futuro, basato su una politica che rimetta al centro dell'agenda i temi urgenti: dallo sviluppo economico, il rilancio del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale. Un percorso che guarda lontano, che dovrà necessariamente

coinvolgere i cittadini che oggi vivono con frustrazione la mancanza di risposte dell'attuale amministrazione e lo scollamento tra istituzioni e reali necessità del territorio. Il partito, parte integrante della coalizione di centrodestra, ha tracciato le proprie linee programmatiche in sintonia con le l'azione dei consiglieri comunali: occorrono azioni concrete che riportino l'entusiasmo nella comunità, la voglia di vivere la città valorizzando le tante potenzialità oggi dormienti. Forza Italia ha la voglia di guardare obiettivi ambiziosi, fornendo soluzioni serie e concrete alle tante mancanze che la città denota, costringendo spesso i



suoi cittadini a cercare altrove opportunità, servizi e progettualità che da troppo tempo aspettano di essere messe in campo. Il congresso, momento di confronto importante con cittadini e amici di coalizione, ha fornito spunti e approfondimenti che saranno all'attenzione del segretario e del direttivo comunale, guidando l'azione politica in

consiglio e nel territorio. L'impegno e la dedizione del nuovo coordinamento, la volontà di portare un contributo concreto alla città e alle generazioni future rappresentano la cifra distintiva di un partito che vuole costruire un futuro in cui Cerveteri torni ad essere protagonista del litorale occupando il posto che merita.

## Ha inaugurato in piazza San Pietro la nuova "Macelleria Moderna" di Massimo Pierantozzi Commercio, giovani guardano al futuro e investono a Cerveteri



In bocca al lupo a Massimo Pierantozzi e famiglia! In Piazza San Pietro a Cerveteri una nuova attività: ha aperto ufficialmente la "Macelleria Moderna". Gli auguri del sindaco Elena

Gubetti: "Una nuova realtà imprenditoriale che sceglie di investire sulla nostra città, a Cerveteri, nella parte alta della città. Produzione propria di una famiglia storica di Cerveteri,



prodotti di alta qualità e controllati! Io e Manuele Parrocchini, Assessore alle Attività Produttive del nostro Comune, possiamo confermarlo! Buon lavoro a Massimo e Paola!"

## A Cerveteri un week end all'insegna della solidarietà



Uno splendido sole ha accompagnato due importanti iniziative solidali a Cerveteri nello scorso week end. Protagoniste, in due appuntamenti distinti ma entrambi dalle nobili finalità, Croce Rossa Italiana e Assovoce. Croce Rossa è stata impegnata davanti i supermercati Carrefour e Conad con una giornata di raccolta alimentare in favore delle famiglie in difficoltà di Cerveteri e del territorio. Nei due punti di raccolta, tantissimi i prodotti donati: nessuno si è tirato indietro e ognuno ha donato almeno un prodotto della propria spesa in favore di chi ha più bisogno. In Piazza Aldo Moro invece, Bruno Frosi di Assovoce era impegnato con le Uova di Pasqua di AIL, l'iniziativa di raccolta fondi a sostegno della



ricerca scientifica sui tumori del sangue. Anche in questo caso, risposta forte della cittadinanza caerite, sempre sensibile quando si parla di ricerca scientifica.

## Il Sindaco Elena Gubetti: "Con questa sentenza ci auspichiamo giunga finalmente la parola fine su una vicenda annosa"

## Nuova vittoria in Tribunale: arriva sentenza favorevole sul Parco Fürstentfeldbruck

Sul Parco di Fürstentfeldbruck il Tribunale Civile di Civitavecchia dà ancora una volta ragione al Comune di Cerveteri. Con sentenza n 397 del 2 aprile 2025 il Giudice Dottoressa Silvia Vitelli ha respinto le istanze presentate da un cittadino di Cerveteri tendenti a far accertare il presunto diritto di proprietà del-

l'area nei confronti ed in danno del Comune di Cerveteri. Inoltre, lo stesso, che aveva avanzato una richiesta di risarcimento danni nei confronti della comunità pari a 50mila euro, è stato condannato al pagamento delle spese processuali. "Una sentenza che ancora una volta conferma il corretto



dell'Amministrazione comunale di Cerveteri su un'area verde e pubblica della nostra

città e che oggi è data in concessione attraverso un patto di collaborazione ad un'associazione senza scopo di lucro intitolata ad un giovane ragazzo del territorio - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - più volte infatti l'ex titolare della concessione, ovvero il figlio del predetto, si era trovato a soccombere in fase di giudizio. Con questa ultima sentenza ci auspichiamo davvero che venga messa la parola fine ad una storia annosa che ha rallentato negli anni la riqualificazione dell'area. In tutte le precedenti vertenze legali, entrambi hanno visto sempre respingere in toto le loro pretese nei confronti dell'area e quindi confidiamo veramente di poter pre-

sto consegnare ai cittadini un'area pubblica, gratuita e accessibile a tutti". "A margine di questa sentenza - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ci tengo a ringraziare in primo luogo l'Ingegnere Claudio Dello Vicario, ex Dirigente del Comune di Cerveteri, firmatario della prima ordinanza di sgombero dell'area, l'attuale Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni e il Funzionario dell'Ufficio Ambiente Architetto Valerio Granieri. Un ulteriore e sentito plauso lo rivolgo all'Avvocato Marco Terracciano per l'ottimo lavoro svolto a tutela degli interessi del Comune compiendo una perfetta ricostruzione storica degli atti di pianificazione territoriale"

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano  
«la Voce»  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

lontano dal solito  
vicino alla gente

Tutto pronto per la decima edizione dell'evento di danza urbana più atteso dell'anno

# World of Dance Rome 2025

25, 26 e 27 aprile tre giornate all'insegna di spettacolo, competizione e formazione

Roma si prepara ad accogliere il World of Dance Rome 2025, uno degli eventi di danza urbana più prestigiosi a livello internazionale. L'appuntamento è fissato per i giorni 25, 26 e 27 aprile 2025, con tre giornate all'insegna di spettacolo, competizione e formazione. L'evento, organizzato da 292 Events con la direzione artistica di Andrea Alemanno, rappresenta un punto di riferimento per la scena della street dance in Italia e in Europa. Il

25 aprile si terrà un esclusivo workshop con i giurati presso il Molinari Art Center di Roma, mentre il 26 e 27 aprile il Palapellicone di Ostia ospiterà la competizione coreografica, con ballerini e crew provenienti da tutta Europa pronti a sfidarsi per conquistare un posto alle World of Dance Finals di Los Angeles, che si terranno dal 14 al 21 luglio 2025. A valutare le esibizioni una giuria internazionale di altissimo livello, composta da Shaun



Evaristo, Marlee Hightower, Alberto Blanco, Senna Amarnis e Flaminia Genoese.

Inoltre, saranno presenti anche giudici italiani per le altre categorie in gara: Mark

Magsino, John Erik Dela Cruz, Jesus Guia e Dalila Frassanito. Oltre alle categorie classiche per soli, duo, trio, quattro e crew, ci saranno due categorie speciali dedicate alla comunità K-Pop nella giornata del 26 aprile, e una battle freestyle organizzata da Kulturart Italy il 27 aprile. L'edizione 2025 segna un traguardo storico per il World of Dance Rome, che celebra il decimo anniversario con un'edizione straordinaria. Con quasi tutte le cate-

gorie già sold out, l'evento si preannuncia un successo senza precedenti, con una previsione di oltre 3000 presenze tra ballerini e pubblico. A rendere ancora più speciale questa edizione saranno le esibizioni di ospiti d'eccezione, che si alterneranno sul prestigioso palco del World of Dance Italy, offrendo al pubblico momenti di pura magia e ispirazione. Un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti della danza urbana!

## Al Costanzi due astri per l'Onegin di Puškin

Due stelle della danza classica internazionale sono giunti al Teatro dell'Opera, per interpretare (3-9 aprile) "Onegin", dal poema "Evgenij Onegin" del russo Aleksandr Puškin, con gli staff strumentali e di danza dell'Opera, e con l'allestimento del Dutch National Opera and Ballet Amsterdam.

Se la protagonista Tatiana era Nicoletta Manni, étoile del Teatro alla Scala di Milano (Rebecca Bianchi e Federica Maine nel 2° cast), Friedemann Vogel - Onegin - era il grande ballerino dello Stuttgart Ballet, compagnia potenziata e diretta da John Cranko, la cui bellissima e drammatica coreografia (1965) dell'opera di Puškin, nella supervisione di Reid Anderson-Graefe, è ancora in atto all'Opera di Roma. Tema, nella intensissima esecuzione dei protagonisti, era il loro amore inattuato. Sullo sfondo curato da Elisabeth Dalton, solcato da ripetute e aristocratiche danze in cui ha senz'altro spiccato il Corpo di Ballo diretto da Eleonora Abbagnato, si stagliava il drammatico rifiuto di Onegin (Claudio Cocino e Giacomo Castellana 2° cast) alla palesata e violenta passione di Tatiana per lui (vedi la scena della fanciulla allo specchio). Poi, in un breve quadro, un alterco fra Onegin e il poeta Lenskij (Alessio Rezza) sfociava in duello, in cui sarà Onegin a uccidere il giovane poeta.

Si riapre infine la vicenda dopo 10 anni dalla



Nella foto, Nicoletta Manni e Friedemann Vogel

tragedia, con una Tatiana sposata al principe Gremin, e Onegin che scopre infine il suo amore per lei.

La quale, pur tuttora amandolo, con durezza pari a quella di lui in passato, lo allontana per sempre. Riscopriamo così il forte potere drammaturgico della coreografia di Cranko, la sua forza narrativa, rispettata in toto dal regista Reid Anderson-Graefe, l'assenza di virtuosismi sia narrativi che di tecnica coreutica, nonostante straordinarie prese di Vogel.

Ci è sembrato di tornare indietro di 60 anni, alla purezza descrittiva senza alterazioni di tempi e di luoghi, con i soggetti sempre riconoscibili. Ma erano tempi profondissimamente diversi.

Paola Pariset

## Oltre venti le scuole del territorio pugliese che hanno aderito a questo importante premio

### A Taranto si premia il giornalismo narrativo in la XI edizione del Premio Leogrande

Sabato 12 aprile alle ore 18:00, presso il teatro Fusco di Taranto, si svolgerà la cerimonia di premiazione della IX edizione del "Premio Leogrande 2025". Il Premio di giornalismo narrativo Alessandro Leogrande è un percorso che si svolge da settembre ad aprile di ogni anno con il coinvolgimento diretto dei presidi e delle scuole pugliesi. I libri selezionati dai candidati dell'edizione precedente vanno a comporre una rosa di cinque titoli, e vengono spediti ai presidi di tutt'Italia e alle scuole partecipanti al progetto "Raccontami il giornalismo". Hanno aderito al Premio cinquanta presidi e venti scuole provenienti da tutto il territorio pugliese che, nell'arco di questi



mesi, hanno letto i testi e partecipato alla votazione, accordando le singole preferenze: i primi assegnano il "Premio Alessandro Leogrande", i secondi il "Premio Raccontami il giornalismo". Gli istituti scolastici che hanno partecipato al voto, dopo aver seguito una masterclass sul giornalismo narrativo, a cura di Annalisa Camilli, hanno prodotto un'inchiesta/reportage narrativo che la stessa reporter ha valutato decretandone il lavoro migliore, e che saranno scoperte nel corso della serata di premiazione. Anche quest'anno centinaia di studenti hanno incontrato da remoto tutti gli autori e le autrici dei cinque libri in concorso, e si sono confrontati in gruppi di lettura interscolastici. Il Premio è ideato e organizzato dall'Associazione Presidi del libro con il sostegno della Regione Puglia e di Edison Next, con lo scopo di tenere viva la passione e il ricordo di Alessandro Leogrande, giornalista e scrittore prematuramente scomparso, che ha dedicato gran parte del suo lavoro proprio ad occuparsi di temi civili ambientali e sociali, legati al territorio che lo ha visto nascere, la città di Taranto appunto, per poi estendere lo sguardo dall'Africa ai Balcani, fino ad abbracciare il mondo intero. I libri finalisti sono: "Pomodori Rosso Sangue" di Diletta Bellotti (Nottetempo 2024) la dura testimonianza del lavoro nei campi di pomodoro, "Si può si deve. L'ufficiale democratico che ha sfidato l'infedeltà" di Stato (Pigreco 2024) di Mario Ciancarella, storia ancora oggi irrisolta che ci riporta alla strage di Ustica, "Sottocorteccia" di Pietro Lacasella e Luigi Torreggiani (People 2024) analisi del disastro ambientale e climatico, "Dalla stessa parte mi troverai" di Valentina Mira (SEM 2024) la Roma violenta degli anni di piombo, "Lo statuto delle lavoratrici" di Irene Soave (Bompiani 2024) le condizioni del lavoro femminile pre e post covid. Condurrà le interviste il giornalista Giorgio Zanchini.

F.F.

## David di Donatello 2025, annunciati i candidati

Sono stati annunciati i candidati ai David di Donatello 2025. Tra le pellicole in corsa per il premio di miglior film e miglior regia ci sono: - "Berlinguer - La grande ambizione" di Andrea Segre; - "Parthenope" di Paolo Sorrentino; - "Il tempo che ci vuole" di Francesca Comencini; - "L'arte della gioia" di Valeria Golino; - "Vermiglio" di Maura Delpero. La cerimonia di consegna dei David di Donatello sarà trasmessa mercoledì 7 maggio in prima serata su Rai 1



ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

di Marialuisa Roscino

Gli adolescenti utilizzano l'abbigliamento per comunicare chi sono, i loro interessi, valori e aspirazioni. In questa particolare fase della vita, l'abbigliamento diventa per loro un potente strumento nel processo di individuazione e separazione dall'infanzia, di espressione personale, comunicazione e appartenenza sociale. La moda assume un ruolo centrale per esprimere la loro identità anche attraverso il linguaggio non verbale. Ma vediamo in questa intervista, insieme alla Dott.ssa Adelia Lucattini, Psichiatra e Psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, come tuttavia, questo affascinante, ma nel contempo intricato rapporto tra moda e identità, possa influenzare anche negativamente l'autostima stessa dei giovani, generando ansia, insicurezza e una percezione distorta della propria immagine corporea e spingendo gli stessi adolescenti a conformarsi a determinati standard estetici o a seguire le ultime tendenze anche con interventi di medicina e chirurgia estetica anche quando non ce ne sia bisogno e non ci sia un valido motivo.

**Lucattini:** "Bene bilanciare aspetti positivi e negativi legati alle varie tendenze della Moda, per essere sempre davvero coerenti. Basti pensare anche sugli stessi Social Media all'esposizione costante a immagini di corpi idealizzati, influenzando in tal modo l'autostima di tanti ragazzi e ragazze".

**Dott.ssa Lucattini, quanto è importante l'abbigliamento per gli adolescenti nella costruzione della loro identità? Quali sono gli aspetti positivi della Moda nella vita dei ragazzi?**

"Dal punto di vista psicoanalitico, la scelta dell'abbigliamento può riflettere i movimenti inconsci legati all'identificazione con modelli genitoriali e sociali, il desiderio di autonomia e, talvolta, il bisogno di trasgressione. Il corpo, che nell'adolescenza subisce trasformazioni importanti, viene vestito e modellato attraverso il look, contribuendo a creare un'immagine di sé accettabile e riconoscibile. Attraverso la scelta dello stile e la sperimentazione di stili differenti, basta pensare alle acconciature e tagli di capelli, permette ai giovani di sperimentare diversi aspetti della propria personalità, di definire la propria identità e di trovare, infine, il proprio stile che li contraddistingue. La moda consente di comunicare i movimenti inconsci, emozioni, stati d'animo e pensieri senza bisogno di parole, attraverso delle "azioni parlanti".

**Quali invece, gli aspetti negativi?**

"I rischi maggiori, potenzialmente depressivi, sono legati soprattutto al pericolo di dipendenza eccessiva dal giudizio altrui, soprattutto dei coetanei, che può generare

# Gli Adolescenti e la Moda

## Intervista ad Adelia Lucattini, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana

aumentare le insicurezze e fare incorrere nel bisogno inconscio di omologazione. Gli adolescenti avvertono il bisogno di conformarsi alle tendenze per sentirsi accettabili, spingendoli verso la costruzione di un "Falso Sé", causato da un adattamento all'ambiente che richiede di mettere da parte aspetti autentici di sé stessi. Per questo, può ostacolare il processo di individuazione (trovare se stessi) e portare ad una personalità "costruita" inconsciamente per piacere agli altri e non per esprimere chi si è realmente".

**In che modo, la moda può influenzare l'autostima degli adolescenti?**

"Il rapporto con l'abbigliamento e l'immagine esteriore può rafforzare la sicurezza in sé stessi o, al contrario, alimentare insicurezze e fragilità psicologiche, modulando o influenzando il modo in cui si percepiscono e si relazionano agli altri. La moda, intesa come abbigliamento, acconciature, trucco, accessori e tendenze, è un mezzo utilizzato per esprimere il proprio stato d'animo, il proprio stile di vita e i propri valori. Questo aiuta gli adolescenti a sentirsi più sicuri nel mostrarsi agli altri. Scegliere capi che li fanno sentire a proprio agio, valorizzando il loro aspetto, può aumentare il benessere psicologico e l'accettazione di sé. Inoltre, gli abiti sono una protezione, uno scudo e una corazza, una seconda pelle che scherma dalle "intemperie" del mondo, sono un'espressione del proprio mondo interno che al tempo stesso lo cela, mostrando soltanto ciò che si desidera".

**La moda può incidere anche sul loro rendimento scolastico, oltre che sul loro sano stile di vita? Cosa riferiscono al**

**riguardo, gli ultimi studi scientifici?**

"Uno studio condotto su 300 adolescenti e pubblicato da Elsevier Scopus (2025) tra 13 e 19 anni, mostra che le tendenze della moda hanno un grande impatto sulla maggior parte dei giovani. Circa il 70% dei partecipanti ha affermato di aggiornarsi regolarmente sulle tendenze della moda attraverso i social media che fungono da principale risorsa informativa. La pressione dei coetanei e l'attenzione alla moda sono strettamente correlati; il 65% dei partecipanti, sentono la pressione psicologica di dover indossare un certo di vestiti per "mimetizzarsi" con i propri amici. Questo tipo di pressione si traduce spesso in una richiesta di capi griffati e accessori di marca, che possono mettere in difficoltà le famiglie per il loro costo e ampliare, anziché appiattare il divario socioeconomico tra i ragazzi".

**Quali sono, secondo Lei, i rischi legati alla pressione di conformarsi agli standard di bellezza molto spesso promossi anche sugli stessi Social Media?**

"La moda ha la capacità di ispirare sicurezza e di permettere di prosperare, ma può anche avere effetti negativi sulla salute mentale delle persone, con gli adolescenti particolarmente a rischio. Fattori come l'immagine corporea, la pressione dei pari, i problemi di classe e altro, possono tutti far sì che la moda diventi dannosa per la salute mentale degli adolescenti, poiché travalica i limiti di abbigliamento e accessori e si inoltra direttamente nel corpo. Una delle conseguenze più importanti e a rischio, è l'esplosione di interventi di medicina e chirurgia estetica già nei giova-



nissimi, senza che ve ne sia una necessità o indicazione medica, fino ad arrivare a disturbi dell'immagine corporea e dismorfofobie che come pubblicato da uno studio su Frontiers in psychology, colpiscono il 2,5% degli adolescenti per arrivare al 7-15% delle persone che afferiscono a strutture per trattamenti di medicina estetica o chirurgia plastica".

**Cosa di può fare per aiutare gli adolescenti ad avere, in alcuni casi, un rapporto più sano con la Moda?**

"È importante mostrare che esistono tanti modi di vestire e che non bisogna sentirsi vincolati a un unico modello imposto dai coetanei o dai media e insegnare ai ragazzi a riflettere prima di acquistare, valutando la qualità e la necessità invece di seguire impulsi dettati dalle mode del momento. È indispensabile sensibilizzarli su un consumo più respon-

sabile, incoraggiando il riciclo, il vintage e la personalizzazione dei capi, la moda può aiutare ad avere un rapporto sano con l'ambiente ed essere uno strumento per sensibilizzarli all'ecologia. Inoltre, è utile spiegare come l'industria sfrutti il bisogno di appartenenza e di accettazione per spingere al consumo e come evitare di sentirsi obbligati a comprare sempre nuovi capi, e a scegliere ciò che è più adatto a se stessi, conciliando moda, corpo e gusto personale. Arrivando così nel tempo ad una buona sintesi e a scegliere ciò che è meglio per se stessi, liberamente. Alla moda, ma con criterio e creatività".

**Quali consigli si sente di dare ai giovani?**

"La moda è importante ma è soprattutto un piacere non un dovere, quindi giocare con lo stile senza sentirsi schiavi dei brand e ai giudizi altrui;

Esistono tanti modi di vestire e apparire, non bisogna sentirsi vincolati a un unico modello imposto dagli amici, dai social o dai media; Pensare che la moda a volte impone modelli irrealistici con immagini sui social media ritoccate o costruite per vendere bene i prodotti e soprattutto sogni, ci sono tanti modi per sognare; La bellezza ideale non esiste nella realtà, certamente non dipende esclusivamente dall'abbigliamento o acconciature, attenzione quando spinge a ritocchi estetici, assicurarsi con un bravo professionista che siano davvero necessari; Se l'aspetto diventa una fissazione e non va mai bene, se ci sono particolari che si vogliono nascondere o portano a non uscire di casa, pensare ad una possibile dismorfofobia e consultare uno specialista e psicoanalista per affrontare il disagio emotivo di fondo, i disturbi dell'immagine corporea sono molto insidiosi e vanno affrontati per tempo, non passano da soli".

**E ai genitori?**

"Non indurre nei figli false esigenze. I figli si identificano con i genitori, tendono ad imitarli e si fidano. Capi griffati fin dalla prima infanzia possono spingere a falsi valori e provocare insicurezza su se stessi, poiché affidati alle "marche" e non alle proprie capacità; Incoraggiare i figli a cercare un proprio stile senza sentirsi vincolati alle etichette o ai giudizi altrui, mettendoli in guardia sui falsi miti e modelli falsati che possono trovare sui social media; Creare un ambiente familiare accogliente in cui possano esprimere i loro gusti, le loro preferenze e anche le insicurezze, che spesso si manifestano con indecisione e insoddisfazioni sull'abbigliamento (Che mi metto oggi? Non mi sta bene niente!) senza sentirsi criticati; Mostrare esempi di persone, anche con ruoli importanti, che hanno uno stile unico senza farsi condizionare troppo dalle mode del momento; Dare la giusta importanza al look, esiste un "dress code" per ogni situazione. Questo tipo di educazione è fondamentale non solo per la scuola e per gli eventi (una volta c'era il sano "vestito della domenica"), ma anche per il futuro mondo del lavoro. Moda e lavoro, vanno di pari passo, con generi diversi e questo tipo di apprendimento inizia nell'infanzia e si sviluppa e amplia nell'adolescenza; Quando i figli non sanno cosa mettersi e dicono "Non ho nulla", pensare se non possa essere una spia di una caduta depressiva, anche momentanea, che va comunque compresa. Parlare con loro, chiedere, ascoltare, non assecondare l'impulso a trasformazioni del corpo non necessarie e se dovesse durare qualche mese, consultare uno specialista e psicoanalista per una valutazione".

**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

**SEGRETO Carmelo**

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe  
Centro Storico Cerveteri



a cura di Davide Oliviero

# Barocco globale. Quando il mondo arrivò a Roma (e Roma lo accolse con arte)

*Alle Scuderie del Quirinale una mostra raffinata e necessaria riscrive la geografia culturale del Seicento: tra Bernini, ambascerie orientali, icone cinesi e mappe barocche, la città eterna rivela la sua anima più cosmopolita*

C'è qualcosa di antico e insieme sorprendentemente attuale nel titolo della mostra Barocco globale. Il mondo a Roma nel secolo di Bernini. Non è soltanto un'intuizione curatoriale riuscita, ma la dichiarazione programmatica di un progetto che rilegge il Seicento romano alla luce dei grandi snodi della contemporaneità: la circolazione delle immagini, le migrazioni culturali, i rapporti tra estetica e potere, l'identità delle città come organismi stratificati e permeabili. Dal 4 aprile al 13 luglio 2025, le Scuderie del Quirinale accolgono questa complessa narrazione visiva, nata dalla collaborazione tra l'istituzione ospitante e la Galleria Borghese, sotto la curatela di Francesca Cappelletti e Francesco Freddolini.

In un tempo in cui la parola "globale" rischia di consumarsi per eccesso d'uso, questa mostra ha il merito di restituirle densità storica e profondità critica. La Roma del Seicento, lungi dall'essere un microcosmo autoreferenziale, si rivela centro pulsante di flussi e tensioni provenienti da ogni latitudine. Vi convergono missionari gesuiti dall'Estremo Oriente, ambascerie persiane, intellettuali africani, collezionisti fiamminghi, viaggiatori ispanici di ritorno dalle Americhe. È un mondo in movimento che fa della città eterna il suo epicentro, un laboratorio in cui si rifrangono e si rielaborano codici visivi, simboli religiosi, modelli di rappresentazione e saperi diversi.

L'allestimento — sobrio e sapientemente modulato — evita qualsiasi retorica spettacolare e si affida a una scenografia della misura. Nulla è urlato: le opere respirano, disposte con rigore filologico ma

senza rigidità, in un percorso che privilegia la lettura relazionale. Le luci disegnano volumi e suggeriscono direzioni dello sguardo, invitando più alla contemplazione che alla fruizione compulsiva. Le sale delle Scuderie, già di per sé contenitore di una romanità razionale e misurata, sembrano farsi eco della natura rizomatica del progetto: una Roma che accoglie, assorbe, rielabora e restituisce il mondo sotto forma di linguaggio visivo barocco. L'esposizione si apre con il monumentale busto policromo di Antonio Manuel Ne Vunda, ambasciatore congolese del 1608, scolpito da Francesco Caporale e restaurato con cura da Ales S.p.A., prestato dalla Basilica Papale di Santa Maria Maggiore. Figura ieratica e straniante nella sua monumentalità, Ne Vunda introduce il visitatore in una narrazione visiva che è anche antropologica, in cui il volto dell'altro non è mai passivo, ma partecipe e simbolicamente attivo. Il busto, restaurato da Ales S.p.A. con un intervento complesso e rigoroso, rappresenta un modello virtuoso di tutela. L'operazione, condotta con il sostegno della Direzione dei Musei e dei Beni Culturali del Governatorato della Città del Vaticano, testimonia una visione illuminata e lungimirante: Ales, infatti, non si limita a intervenire su opere celeberrime, ma sceglie con intelligenza di investire nel restauro e nella valorizzazione di manufatti spesso trascurati, persino da chi li custodisce. Un esempio di responsabilità culturale che va oltre la conservazione materiale, per diventare atto di restituzione storica e civile.

Intorno a lui, opere come il Giovane africano di Nicolas Cordier e la Allegoria delle



Quattro Parti del Mondo attribuita a Jan van Kessel il Vecchio dialogano con incisioni, mappe e dipinti che registrano la presenza dell'alterità nei codici iconografici europei. Si ha subito l'impressione che le sale, più che delimitare uno spazio, generino traiettorie. Nulla è statico, tutto è in movimento. Il grande bozzetto della Fontana dei Quattro Fiumi di Bernini, proveniente dalla collezione Forti Bernini, ne è testimonianza eloquente. La trasformazione della figura del Rio della Plata — da personificazione dell'America indigena a incarnazione dai tratti africani — è il segno di una consapevolezza nuova, che riflette sugli spostamenti forzati delle popolazioni africane e sull'ibridazione crescente dei corpi e

delle culture.

Nei ritratti diplomatici provenienti da Persia, India, Giappone si leggono tracce di una Roma che osserva e viene osservata, che include senza cancellare. Il ritratto di Aliqoli Beg, ambasciatore safavide, dipinto da Lavinia Fontana, e i disegni relativi al funerale di Sitti Maani, moglie persiana del viaggiatore Pietro della Valle, mostrano come anche le cerimonie funebri potessero diventare occasioni di rappresentazione e integrazione. Ma non c'è solo la diplomazia a tessere questi fili: i manufatti votivi provenienti dalle Americhe, i reliquiari in piume, gli oggetti rituali elaborati nelle Filippine e in Messico raccontano una Roma che si nutre di immagini e le ricompo-

ne secondo una propria grammatica. La mitra piomata di San Carlo Borromeo, donata da Papa Pio IV e proveniente dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, incarna perfettamente questa sinergia inattesa tra liturgia e materia esotica.

Una delle sezioni più coinvolgenti è quella dedicata alla produzione figurativa cristiana in contesti extraeuropei. Il Ritratto di Nicolas Trigault, missionario gesuita in abiti cinesi, conservato a Douai, si affianca a copie orientali della Salus Populi Romani, eseguite da artisti cinesi nel XVII secolo, e a una miniatura raffigurante Santa Cecilia realizzata alla corte Mughal da un'artista indiana. In queste opere si avverte il respiro di una cristianità in espansione, che dialoga con le forme locali senza mai azzerarle. È un cristianesimo visivo che apprende, imita, trasforma. Straordinaria, per intensità simbolica e qualità pittorica, è la Andromeda di Rutilio Manetti, appartenuta a Scipione Borghese, qui posta in relazione con il Guerriero orientale di Pier Francesco Mola, in un gioco di contrasti e richiami tra ideale classico ed esotismo manierato. Accanto, la Maria Mancini Colonna travestita da Armida, riprende il mito tassesco in chiave performativa, come se il corpo femminile fosse il luogo di una negoziazione tra Oriente e Occidente. Il percorso si conclude con due opere che sembrano parlare al visitatore moderno. Il Passaggio delle Alpi di Annibale di Nicolas Poussin, con l'elefante Don Diego — animale reale giunto dall'India e accolto con entusiasmo nella Roma seicentesca — rappresenta un punto d'incontro tra pittura di storia, zoologia, viaggio e

politica. In parallelo, i due ritratti di Anthony Van Dyck, Robert Shirley e Teresia Sampsonia, rappresentano una coppia cosmopolita ante litteram: cattolici orientali, viaggiatori e mediatori culturali, ritratti con una tenerezza che sconfinava nella celebrazione della diversità come ricchezza. La mostra prosegue idealmente fuori dalle Scuderie, con il progetto "Il mondo a Roma negli affreschi al Quirinale", promosso dalla Presidenza della Repubblica, che consente di visitare il Salone dei Corazzieri, decorato tra il 1616 e il 1617 con scene raffiguranti ambasciatori provenienti da Africa, Asia e Americhe, ricevuti da papa Paolo V. È una tappa essenziale che chiude il cerchio e restituisce coerenza topografica e politica all'intero impianto curatoriale. Non capita spesso di uscire da una mostra sentendo di aver rivisto, con occhi nuovi, non solo un periodo storico, ma la fisionomia profonda di una città. Barocco globale riesce in questa impresa rara e necessaria, anche grazie a un apparato catalografico puntuale e denso, pubblicato da Electa, che integra con intelligenza critica il percorso espositivo, proiettandolo ben oltre i confini temporali dell'evento. In un'epoca in cui la città fatica a riconoscere se stessa, questa mostra è un invito a riscoprire Roma non come sedimento archeologico, ma come processo in divenire, storicamente aperto.

L'identità romana non è mai stata univoca, ma composta, stratificata, costruita attraverso il dialogo con l'altro. Questa mostra, al di là della sua eccellenza museografica, ha un valore politico sottile: restituire Roma al mondo, e il mondo a Roma.

## Frigidaire al museo di roma in trastevere: un viaggio nella rivoluzione estetica e culturale della rivista più iconica e libera del nostro tempo

Il Museo di Roma in Trastevere accoglie, nelle sue sale affacciate sui vicoli e le piazze del rione più autentico della città, una mostra che non è soltanto un'esposizione di tavole, copertine, fotografie e

disegni, ma un vero e proprio viaggio nell'universo di Frigidaire, la rivista che ha scardinato le regole e riscritto i confini dell'arte e della comunicazione visiva in Italia e nel mondo.

Un'esposizione che ha già conquistato critici e appassionati, raccontando con oltre trecento opere la storia di un'avanguardia culturale senza precedenti.

Un successo che celebra la poten-

za creativa di una rivista nata nel novembre 1980 dall'intuizione visionaria di Vincenzo Sparagna, direttore e anima del progetto, insieme a Stefano Tamburini, Andrea Paziienza, Filippo

Scozzari, Massimo Mattioli e Tanino Liberatore. Frigidaire fu molto più di una rivista di fumetti, molto più di un periodico satirico: un laboratorio di pensiero, un caleidoscopio espressivo in grado

di fondere arte, giornalismo, politica, letteratura e musica in una narrazione mai vista prima, capace di rompere schemi e generare nuove estetiche.

Il percorso espositivo si snoda



attraverso un corpus straordinario di materiali originali: copertine storiche, numeri iconici, tavole originali dei grandi maestri del fumetto italiano, reportage fotografici e contributi grafici che testimoniano non solo la parabola artistica della rivista, ma anche l'impatto culturale che essa ha esercitato nel plasmare una nuova visione del mondo. La selezione delle opere, curata dallo stesso Sparagna, consente di attraversare quarant'anni di ricerca e provocazione, di esperimenti e battaglie culturali, dagli anni Settanta fino ai giorni nostri.

Non è un caso che questa mostra trovi la sua collocazione a Trastevere. È qui, infatti, in via della Penitenza, che prese forma quel laboratorio redazionale da cui nacque *Il Male*, il settimanale satirico in cui si formò gran parte del nucleo fondatore di *Frigidaire*. Da quelle prime esperienze, legate alla satira più irriverente e disacrante, si sarebbe sviluppato quel progetto editoriale che nel 1980 avrebbe rotto definitivamente con le regole e le prassi del giornalismo tradizionale, aprendo la strada a una comunicazione visiva libera e cosmopolita.

*Frigidaire* nasce da questa esigenza



za di superare i confini: non è una rivista di settore, né un prodotto chiuso in una nicchia di genere. Fin dal primo numero, le sue pagine si sono aperte a ogni forma espressiva e a ogni linguaggio. I fondatori scelsero di unire fumetti e reportage, cronaca e fiction, letteratura e fotografia, creando un ibrido potente e seducente che avrebbe influenzato in maniera profonda non solo la cultura italiana, ma anche quella internazionale. Segni, immagini, storie e inchieste si mescolavano in un racconto totale del presente, capace di attraversare le culture e le lotte sociali degli anni Ottanta e Novanta, fino ad arrivare alle tur-

bolenze del nuovo millennio.

Il concetto di Arte Maivista, elaborato da Andrea Pazienza e Vincenzo Sparagna, emerge con forza nel percorso della mostra. Un'arte "imprevista, multipla, alta, bassa, media, pop e anti-pop", creata e diffusa dalle riviste che hanno orbitato attorno a *Frigidaire*: *Cannibale*, *Il Male*, *Frizzer*. Esperienze editoriali autonome che sono diventate modelli di comunicazione alternativa, aprendo spazi di libertà creativa per autori e artisti provenienti da ogni angolo del mondo.

L'esposizione non si limita a documentare la storia di una rivista. Restituisce piuttosto la complessità di un movimento culturale che ha saputo raccontare la realtà utilizzando ogni mezzo espressivo possibile. La sezione dedicata ai reportage, ad esempio, presenta una selezione di servizi fotografici e narrativi che testimoniano l'impegno civile e politico del gruppo redazionale. Dalla cronaca delle rivolte sociali ai reportage dai luoghi più dimenticati del pianeta, *Frigidaire* ha sempre scelto di stare dalla parte degli ultimi, raccontando il mondo con uno sguardo laterale, ironico e a volte tragico, ma sempre profondamen-

te umano.

Accanto ai materiali più noti e celebrati, la mostra presenta anche opere inedite e testimonianze preziose del lungo cammino di *Frigidaire*. Dopo il trasferimento della redazione in Umbria, nel 2005, nasce infatti la *Repubblica di Frigolandia*, una vera e propria città immaginaria situata a Giano dell'Umbria, dove la rivista ha trovato nuova linfa creativa. Qui, Sparagna ha proseguito la pubblicazione della rivista, affiancato da nuovi collaboratori e giovani talenti, portando avanti il progetto di una moderna Enciclopedia Illuminista cosmopolita, come lui stesso ha più volte definito *Frigidaire*. La mostra restituisce anche questa ultima stagione di vita del periodico, documentando la nascita e lo sviluppo della *Repubblica di Frigolandia*, museo e laboratorio permanente dell'Arte Maivista.

L'avventura editoriale di *Frigidaire*, seppur ostacolata dalle difficoltà del mercato editoriale e dalla crisi della distribuzione, non si è mai interrotta del tutto. Fino al 2017 la rivista è stata regolarmente in edicola, per poi essere distribuita solo su richiesta e in abbonamento. Eppure, il suo messaggio,



la sua carica dirompente, non si è mai spenta. Lo testimoniano le numerose traduzioni dei fumetti e dei reportage pubblicati dalla rivista, diffuse in Francia, Svezia, Brasile, Giappone, Stati Uniti, Grecia e in molti altri paesi. E lo conferma l'interesse di istituzioni prestigiose come l'Università di Yale, che nel 2017 ha acquisito per la Beinecke Library una parte consistente dell'archivio storico di *Frigidaire*, a sancire il valore universale di questo progetto editoriale.

La mostra al Museo di Roma in Trastevere è dunque più di una celebrazione del passato. È un invito a riflettere su un'eredità

culturale ancora viva e attuale, un'occasione per scoprire (o riscoprire) il linguaggio di una rivista che ha saputo raccontare il mondo con occhi nuovi. È un omaggio a tutti quegli artisti e autori che, in un'epoca di crisi e conformismo, hanno scelto la via più difficile: quella della libertà.

Il successo dell'esposizione testimonia quanto la lezione di *Frigidaire* sia ancora oggi capace di parlare alle nuove generazioni, affascinate da un modo di fare cultura che sfugge alle regole del mercato e dell'omologazione. Un progetto vivo, che si rinnova grazie al contributo dei giovani autori e artisti che hanno trovato nella *Repubblica di Frigolandia* un luogo di sperimentazione e di pensiero radicale.

In un'epoca in cui l'informazione sembra appiattirsi su modelli ripetitivi e prevedibili, la storia di *Frigidaire* rappresenta un antidoto necessario e un esempio luminoso. Un'esperienza unica che ha saputo fondere creatività, ironia e impegno civile in una narrazione totale del presente. E che oggi, attraverso questa mostra, torna a interrogare il nostro sguardo, sollecitando nuove domande e nuove possibilità.

Nel cuore di Roma, in uno dei luoghi espositivi più suggestivi della città, il Chiostro del Bramante, si apre una mostra che promette di conquistare non solo gli amanti dell'arte, ma anche gli appassionati di fotografia, di estetica visiva e di condivisione digitale. Dal 14 febbraio al 14 settembre 2025, "Flowers. Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale" propone un viaggio immersivo e multiforme nel linguaggio universale dei fiori, un tema tanto antico quanto straordinariamente attuale.

La mostra, curata da Franziska Stöhr con Roger Diederer, in collaborazione con Suzanne Landau, si presenta fin da subito come un evento capace di mettere in dialogo passato e futuro, bellezza naturale e sperimentazione artistica, arte classica e tecnologie digitali. Le oltre 90 opere esposte, provenienti da dieci paesi diversi e da istituzioni di altissimo prestigio internazionale, sono il segno tangibile di un progetto ambizioso e sfaccettato.

Già nel titolo si avverte il doppio binario: da una parte il Rinascimento, epoca d'oro per l'indagine scientifica e l'esplorazione della natura; dall'altra, l'intelligenza artificiale, simbolo dell'odierna tensione verso la complessità e l'ibridazione tra umano e tecnologico. I fiori diventano così non solo soggetto, ma veicolo di riflessione sulla bellezza, sulla vita e sul potere immaginifico dell'arte.

La scelta del Chiostro del Bramante come sede non è casuale: lo spazio architettonico, con il suo rigore rinascimentale e la sua apertura al cielo, si presta a ospitare una mostra che fa della connessione tra passato e presente la sua cifra stilistica. Ma non è solo la cornice a fare la differenza: l'allestimento, ludico e coinvolgente, invita il visitatore a immergersi in scenografie floreali che si prestano perfettamente a essere fotografate,

## Dal Rinascimento all'intelligenza artificiale, la nuova mostra del Chiostro del Bramante è un giardino perfetto per l'anima... e per Instagram

*Tulipani fiamminghi, installazioni high-tech e una pioggia di reels pronti a fiorire: Flowers è la mostra che ti fa innamorare, scattare, riflettere (e postare)*



condivise e vissute come esperienze.

La mostra non è concepita solo per essere vista: è pensata per essere abitata. Ogni sala è un mondo sensoriale, un ambiente che stimola lo sguardo ma anche l'intelletto e l'emozione. La presenza di opere di grandi maestri del passato, come Jan Brueghel, accanto a quelle di protagonisti dell'arte contemporanea come Ai Weiwei, crea cortocircuiti temporali di grande

suggestione. I fiori si trasformano in simboli di fragilità e di resistenza, di effimero e di eterno.

L'esperienza della mostra è arricchita da installazioni digitali, proiezioni immersive, e contenuti interattivi che parlano la lingua del nostro tempo. Non è un caso che il Chiostro del Bramante abbia fatto della fruizione estetica e comunicativa una cifra distintiva delle sue esposizioni più recenti. Dopo il successo di mostre come

"Crazy" e "Dream", anche "Flowers" sembra pensata per un pubblico trasversale, curioso, attento all'immagine e desideroso di condividere bellezza.

Dal Louvre al Musée d'Orsay, dal Petit Palais ai Royal Botanic Gardens di Londra, le istituzioni che hanno collaborato prestando opere e materiali testimoniano il valore scientifico, oltre che estetico, della mostra. Sono presenti contributi che vanno oltre la pittu-

ra: disegni botanici, erbari, libri rari, oggetti decorativi, fotografie storiche. L'intento non è solo mostrare, ma anche raccontare il fiore come elemento iconografico, biologico, culturale. Tra gli spunti più riusciti, la riflessione sul fiore come segno ambivalente: simbolo di purezza e sensualità, di vita e di morte, di spiritualità e di materia. Un linguaggio silenzioso, ma potentissimo, che attraversa i secoli e le culture, che si fa allegoria,

ornamento, protesta. E se l'intelligenza artificiale può oggi generare fiori inesistenti ma verosimili, ci si interroga anche su cosa resta dell'intenzione umana nella creazione artistica. I contenuti, altamente visivi e condivisibili, sono il vero punto di forza di questa mostra. I fiori diventano set fotografici ideali, cornici perfette per selfie, storie, reels, ma anche veicoli per riflessioni più profonde. Un hashtag ben piazzato accanto a un'immagine emozionante può portare un frammento di bellezza rinascimentale su milioni di schermi. Il percorso espositivo si rivela dunque efficace, accessibile, ma mai banale.

È pensato per chi cerca un contenuto culturale autentico ma anche per chi desidera un'esperienza da ricordare, da raccontare, da condividere. In questo senso, il Chiostro del Bramante conferma la propria capacità di fare dell'arte un evento, senza mai svilirne il valore. Il pubblico ideale di "Flowers" è variegato: l'appassionato d'arte potrà godere della qualità curatoriale e delle opere; il visitatore occasionale troverà un allestimento coinvolgente; il giovane creator avrà materiale visivo potente e suggestivo. E tutti usciranno con l'immagine viva di un fiore, come metafora del tempo e della bellezza. Perché i fiori non sono mai solo decorazione. Sono codice, emozione, storia. E in questa mostra diventano protagonisti assoluti, in un dialogo continuo tra arte e natura, tra mano e algoritmo, tra pigmento e pixel. Con "Flowers", il Chiostro del Bramante offre ancora una volta un esempio di come si possa fare cultura viva per il presente, senza rinunciare alla profondità del passato. Una mostra da vivere, da fotografare, da pensare. Un bouquet di stimoli che si apre nel cuore di Roma, pronto a fiorire su ogni sguardo che saprà coglierlo.

L'assessore Parrocchini: "Contenti di vedere atleti nazionali sul territorio. Lo sport è un mezzo importante di inclusione sociale"

## Sport inclusivo, a Cerveteri il campionato italiano di Serie A2 di sitting volley

Domenica 6 aprile, il centro sportivo RIM Cerveteri ha ospitato una tappa del Campionato Nazionale di Serie A2 di sitting volley, disciplina inclusiva della pallavolo. Un quadrangolare che ha visto scendere in campo 2 formazioni romane, Sportacademy 360 e Fenice Pallavolo, una formazione campana, l'Elisa Volley Pomigliano e la Pallavolo Bacci Campi Bisenzio, compagne toscane. Nel corso della mattinata, l'assessore allo sport del Comune di Cerveteri, Manuele Parrocchini, ha portato i saluti dell'amministrazione e si è complimentato con le società promotrici.

"Come amministrazione - ha dichiarato l'assessore - siamo molto contenti che a Cerveteri vadano in scena questo tipo di manifestazioni sportive. È importante pensare allo sport anche come mezzo d'inclusione sociale ed eventi di caratura nazionale sono il modo migliore per avvicinare tutti alla pratica di discipline come il sitting volley che, nel campionato italiano, permette a normodotati e disabili di scendere in campo insieme.



Ringrazio il promotore della tappa, il coach Giuseppe Martino e la presidenza del centro sportivo che ha messo a disposizione la propria struttura. Siamo pronti

a lavorare con i referenti di discipline inclusive e paralimpiche per poter organizzare nuove giornate di sport come questa".

Finisce 0-0. È l'ultimo match casalingo per i cerveterani

## Il Kaysra ferma il Sutri secondo in classifica

Il Kaysra chiude il proprio campionato in casa con un buon 0-0 contro il Sutri, secondo in classifica. Gli etruschi si congedano dai propri tifosi in questa stagione perché sabato ci sarà l'ultima giornata di questo girone ma in trasferta contro il Trevignano. Si è visto il solito Kaysra, ben messo in campo e pronto a giocare palla a terra. Padroni di casa in campo con un 4-3-3 e con Ginesi tra i pali, poi Virgili e Cianci sulle corsie e Levano con Mele al centro. Vignaroli play di centrocampo, Spinta e Santori intermedi. Tridente d'attacco composto da Musa, Bonafede e Morlando. Nella ripresa i cambi: Coda per Cianci già al 1'



della ripresa, al 15' Tamasi e Petronio per Virgili e Mele e ultima sostituzione Graniero al posto di Spina. «In questa partita ho visto anche dei miglioramen-

ti dal punto di vista del gioco rispetto a Ronciglione, dove comunque avevamo disputato un'ottima gara - commenta il ds, Tonino Graniero - abbiamo iniziato davvero bene contro il Sutri. Nel primo tempo abbiamo creato almeno tre occasioni da rete, un'altra nella ripresa. Faccio i complimenti ai ragazzi. Non dimentichiamoci che i nostri avversari, squadra molto fisica, sono secondi in classifica: a loro vanno i nostri complimenti, sia alla società che alla squadra. Era importante non perdere e noi abbiamo concesso pochissimo. Ora di fronte abbiamo un ultimo impegno da onorare».

Prosegue la rincorsa verso il Campagnano I gialloviola non riescono a tenere testa alla seconda della classe

## L'Atletico Monterano al Sale batte l'Etrurians



L'Atletico Monterano corsaro al Sale contro l'Etrurians e resta sulla scia del Campagnano capolista. Finisce 2-0 per gli uomini di Morelli una sfida che alla vigilia era comunque proibitiva per i ladispolani. Ora il periodo senza vittorie però si allunga e sarà necessaria una reazione per i gialloviola per concludere un campionato senza patemi d'animo. Mancano cinque giornate e ancora non c'è la matematica certezza di salvarsi. Mister Danilo Bacchi schiera un 3-5-2 con Antonini tra i pali, difesa a tre composta da Dolente, Pierini e Palombo. Il play in mezzo è capitano Iacovella, poi intermedi Pelecchia e Peluso. Sulle corsie esterne Squarcia e Freddi, in avanti coppia offensiva Abis-Palozzi. L'Etrurians sembra soffrire la formazione ospite che passa avanti con Paolessi nella prima frazione di gioco che lasciato tutto solo sugli sviluppi di un corner deposita la sfera in fondo al sacco. Bacchi effettua tutte le sostituzioni nei primi 12 minuti della ripresa per cercare di invertire la rotta. Il Monterano è cinico e trova il gol del raddoppio con Paraschiv dopo una serpentina e un tiro chirurgico. «Mi aspettavo qualcosa di più dai ragazzi - commenta mister Danilo Bacchi - sapevamo di affrontare una squadra in lotta per il primo posto. Ora dobbiamo reagire, mi aspetto prove più incisive. Mancano 5 giornate e abbiamo l'obbligo di chiudere dimostrando quanto di buono abbiamo fatto nel girone di andata». Domenica impegno fuori casa nel derby contro il Borgo San Martino con i cerveterani che si giocano praticamente una stagione intera. Poi Ostiense, Mysp, Monte Mario e Cesano. Per la salvezza aritmetica potrebbe bastare anche una vittoria ma ovviamente l'Etrurians vuole mantenere alta la concentrazione per evitare spiacevoli sorprese.

Antonini, Pierini (1' st Abbruzzetti), Palombo, Iacovella (8' st Avolio), Dolente (6' st Flore), Freddi, Squarcia, Peluso, Palozzi (12' st Anzuini), Abis, Pelecchia (1' st Barison). A disp. Serafin, Scotti, D'Ercole. All. Bacchi

## Un Città di Cerveteri sfortunato La capolista Grifone passa al Galli

I verde azzurri hanno comunque mostrato grinta e impegno Presidente Lupi "Sono fiducioso, non meritavamo di perdere"

"Domenica amara per il Cerveteri, punito dalla capolista, che ha fatto poco per vincere al Galli, dove una partita in cui i verde azzurri hanno creato molto di più. Finisce 2-0 per gli ospiti, che sfruttano due disattenzioni per vincere e portarsi a un passo dall'Eccellenza. Il presidente Andrea Lupi commenta la gara". Ci ha detto male, abbiamo avuto poca fortuna, meritavamo almeno un pareggio. Nel complesso abbiamo affrontato la gara a viso aperto, si è vista una squadra in fase di miglioramento, sono soddisfatto per la prestazione. Mister Ferretti sta lavorando bene con i ragazzi, ho visto una prestazione importante, dove abbiamo giocato, creando molte occasioni da rete. Da una parte sono amareggiato, dall'altra fiducioso. Ho visto una squadra capace di tenere testa alla prima della classe. Adesso ci attende la trasferta di Pescia, che se affronteremo con lo stesso ritmo ci darà quanto abbiamo perso oggi". Da segnalare la prestazione del giovane Timperi, al quale è stato annullato un goal nel primo tempo.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Ogni notizia è una storia. Il volto del giornalismo responsabile

*Cosa significa scegliere il racconto di esistenze difficili?*

*A tentare una risposta alla luce dell'esperienza e dell'etica dell'informazione sarà Micaela Palmieri, firma del TG1*

*e ospite, il prossimo 16 aprile, di Open Space, il Communication Hub del Consiglio degli Ingegneri a Roma*



Nell'inferno di chi vive la propria vita ai margini della società c'è un mistero, quasi magnetico, fatto di paure, di errori, di cadute e risalite, in cui spesso gli echi del passato si mescolano alle torture del presente. Tra le trame sfilacciate di chi trascorre la propria esistenza in bilico tra criminalità e tossicodipendenza

nel bosco di Rogoredo, la più grande zona di spaccio a cielo aperto d'Italia, si inserisce l'occhio attento di Micaela Palmieri, giornalista Rai, conduttrice del TG1 mattina, cronista e scrittrice, che ha fatto del giornalismo responsabile la propria cifra distintiva. La passione per le storie più controverse e oscure

l'ha portata anche a ripercorrere la parabola criminale di Renato Vallanzasca, un uomo che ha fatto della libertà senza confini la benzina per le varie attività illecite che ha commesso. Il dolore della sua vicenda personale emerge chiaramente, in un eterno confronto fra grandezza e oblio, dove al centro della

scena ciò che resta è la fragilità dell'essere umano. Autrice di biografie coinvolgenti e di toccanti inchieste, sarà proprio Micaela Palmieri la protagonista dell'evento Ogni notizia è una storia. Il volto del giornalismo responsabile. L'iniziativa inaugurerà, mercoledì 16 aprile, a partire dalle 18:00, la nuova

serie di Open Space, il Communication Hub del CNI (Consiglio Nazionale degli Ingegneri Via XX settembre 5, Roma), uno spazio di confronto e di dialogo condiviso dove vengono trattati temi di attualità: dalla transizione ecologica all'innovazione digitale, dalle frontiere della formazione alle

nuove concezioni dello spazio urbano. La giornalista e scrittrice, intervistata dal consigliere nazionale del CNI Alberto Romagnoli, racconterà la necessità sempre più stringente di trasformare anche le esistenze umane più difficili in una preziosa occasione di riflessione collettiva condivisa.

## Oggi in TV martedì 8 aprile



06:00 - Rai - News  
06:28 - CCISS viaggiare informati tv  
06:30 - Tg1  
06:35 - Tgnumattina  
06:57 - Che tempo fa  
07:00 - Tg1  
07:10 - Tgnumattina  
08:00 - Tg1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - Unomattina  
08:55 - Tg Parlamento  
09:00 - TG1 LIS  
09:03 - Unomattina  
09:50 - Storie italiane  
11:55 - È sempre mezzogiorno!  
13:30 - Tg1  
14:05 - La volta buona  
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep  
144 - Episodio 144  
16:53 - Che tempo fa  
16:55 - Tg1  
17:05 - La vita in diretta  
18:45 - L'Eredità  
20:00 - Tg1  
20:30 - Cinque Minuti  
20:35 - affari tuoi  
21:30 - Morgane - Detective geniale St 4 Ep 7 - Mosaico  
22:40 - Morgane - Detective geniale St 4 Ep 8 - Ultravioletto  
23:50 - Porta a porta  
23:55 - Tg1  
00:00 - Porta a porta  
01:35 - Sottovoce  
02:05 - Che tempo fa  
02:10 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 1 Ep 18 - Il falsario  
06:50 - Un ciclone in convento St 15 Ep 8 - Scherzi da giardiniere  
07:37 - Un ciclone in convento  
08:30 - Tg2  
08:45 - Radio2 Social Club  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Italia Europa  
10:55 - Tg2 Flash  
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno  
11:10 - I Fatti Vostri  
13:00 - Tg2  
13:30 - Tg2 Costume & Società  
13:50 - Tg2 Medicina 33  
14:00 - Ore 14  
15:25 - Bella - Ma'  
17:00 - La Porta Magica  
17:25 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni  
17:35 - TG2 LIS  
17:38 - Meteo 2  
17:40 - Tg2  
17:50 - UEFA Nations League femminile St 2025 - Danimarca-Italia  
20:10 - Tg Sport TG Sport Sera  
20:30 - Tg2  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - Stasera tutto è possibile  
00:00 - Stasera c'è Cattelan su Raidue  
01:10 - Meteo 2  
01:15 - I Lunatici  
02:30 - Appuntamento al cinema  
02:35 - Casa Italia  
04:15 - Blue Bloods St 3 Ep 5 - Rischio e ricompensa  
04:55 - Blue Bloods St 3 Ep 6 - Nuove possibilità  
05:35 - Piloti



06:00 - Rai - News  
07:00 - TGR Buongiorno Italia  
07:30 - TGR Buongiorno Regione  
08:00 - Agorà  
09:25 - Re Start  
10:15 - Elisir  
11:10 - Parlamento Spaziolibero  
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - Tg3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:15 - Passato e Presente  
14:00 - Tg Regione  
14:19 - Tg Regione  
14:20 - Tg3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Tg Parlamento  
15:25 - Eccellenze Italiane  
16:10 - Geo  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
19:51 - Tg Regione  
20:00 - Blob  
20:15 - Fin che la barca va  
20:40 - Il cavallo e la torre  
20:50 - Un posto al sole  
21:20 - Un giorno in pretura  
23:15 - A casa di Maria Latella  
00:00 - Tg3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento  
01:15 - Sorgente di vita  
01:45 - Sulla via di Damasco  
02:20 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera  
07:02 - La Promessa Iii - 401 - Parte 1  
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 25  
08:35 - Endless Love - 26  
09:45 - Tempesta D'amore - 2 - 1atv  
11:55 - Meteo 4  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:20 - Meteo.it  
12:24 - La Signora In Giallo Iii - Telefonata Misteriosa - Ii Parte/Omicidio In Chiave Minore  
14:00 - Lo Sportello Di Forum  
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno  
15:28 - Diario Del Giorno  
16:41 - Due Stelle Nella Polvere - 1 Parte  
17:19 - Tgcom24 Breaking News  
17:21 - Meteo.it  
17:25 - Due Stelle Nella Polvere - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:35 - Meteo.it  
19:39 - La Promessa Iii - 401 - Parte 2 - 1atv  
20:30 - 4 Di Sera  
21:25 - E' Sempre Cartabianca  
00:50 - Dalla Parte Degli Animali  
02:27 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
02:47 - Borsalino And Co.  
04:29 - Tre Per Una Rapina



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:55 - Traffico  
07:58 - Meteo.It  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:44 - Mattino Cinque News  
10:54 - Tg5 - Ore 10  
10:57 - Forum  
13:00 - Tg5  
13:39 - Meteo.It  
13:41 - X-Style Design In Motion  
13:44 - The Couple - Una Vittoria Per Due Pillole  
13:48 - Beautiful - 1atv  
14:10 - Tradimento - 96 - I Parte - 1atv  
14:45 - Uomini E Donne  
16:10 - Amici Di Maria  
16:40 - The Couple - Una Vittoria Per Due Pillole  
16:50 - The Family Ii - 44 Prima Parte - 1atv  
17:00 - Pomeriggio Cinque  
18:45 - Avanti Un Altro  
19:42 - Tg5 - Anticipazione  
19:43 - Avanti Un Altro  
19:57 - Tg5 Prima Pagina  
20:00 - Tg5  
20:38 - Meteo.It  
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza  
21:20 - Il Turco - 1atv  
00:00 - X-Style  
00:45 - Tg5 - Notte  
01:19 - Meteo.It  
01:20 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza  
02:07 - Uomini E Donne  
03:32 - Soap



06:40 - A- Team  
08:30 - Chicago Fire  
09:25 - Chicago Med  
10:24 - Chicago P.D.  
12:25 - Studio Aperto  
12:58 - Meteo.It  
13:00 - Sport Mediaset  
13:40 - Sport Mediaset Extra  
13:50 - I Simpson  
15:15 - Ncis: Los Angeles  
17:20 - Magnum P.I. - Morte Improvvisa  
18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due  
18:21 - Studio Aperto Live  
18:29 - Meteo  
18:30 - Studio Aperto  
18:59 - Studio Aperto Mag  
19:30 - C.S.I. Miami - La Tempesta  
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - L'eredità  
21:20 - Le Iene  
01:10 - American Dad  
02:05 - Studio Aperto - La Giornata  
02:17 - Sport Mediaset - La Giornata  
02:32 - Schitt's Creek  
02:52 - Universo Ai Raggi X  
04:58 - Stranezze Di Questo Mondo - Nuvole Delle Caverne E Lampioni Incandescenti  
05:38 - Miami Vice - Gioco Duro

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento  
dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"  
note legali: Via della Trinità, 27  
00195 Roma - sede operativa: via  
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo  
quotidiano provengono in  
prevalenza da Internet  
e sono pertanto ritenute di  
dominio pubblico. Gli autori  
delle immagini o i soggetti  
coinvolti possono in ogni  
momento chiederne  
la rimozione, scrivendo  
al seguente indirizzo:  
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



**Comitato per la Rappresentazione del Venerdì Santo  
in collaborazione con:  
l'Ufficio Turismo Spettacolo e Cultura  
del Comune di Cerveteri**

**Presenta  
la 59<sup>°</sup>  
Edizione della**

**Rievocazione  
Storica della  
Passione e Morte  
di  
Gesù Cristo**

**Venerdì 18 Aprile 2025  
alle ore 21:00**

**CERVETERI (Rm)  
Piazza Aldo Moro**



*Dino Frottarelli*